

**COMUNE DI ARZIGNANO**



**Provincia di Vicenza**

***TRASCRIZIONE REGISTRAZIONE AUDIO DIBATTITO***

***SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/12/2019***

---

## INDICE

PUNTO N. 1 – APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 27/11/2019”	5
PUNTO N.2 – APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E ASSIMILATI – ANNO 2020 – CON MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL CAPITOLATO TECNICO DI SERVIZIO CON LA SOCIETÀ AGNO CHIAMPO AMBIENTE S.R.L.”	8
PUNTO N.3 –“APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2020”	11
PUNTO N.4 –“CONFERMA ALIQUOTE IMU E TASI ANNO 2020 E CONFERMA MAGGIORAZIONE TASI”	20
PUNTO N.5 – “APPROVAZIONE QUOTA PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA PER INTERVENTI CONCERNENTI CHIESE ED ALTRI EDIFICI RELIGIOSI – L.R. 44/87 – ANNO 2020”	21
PUNTO N.6 –“VERIFICA DELLE AREE DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA E ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE E DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI CESSIONE – ANNO 2020 – ART. 172 LETT. B) D. LGS. 267/2000”	21
PUNTO N.7 – “ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)”	22
PUNTO N. 8 – “REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE al 31/12/2017 – art. 20 del D.LGS. 175/2016. PRESA D’ATTO ESITO DEL PROCEDIMENTO”	38
PUNTO N. 9 – “REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 20 del D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE al 31/12/2018”	39
PUNTO N. 10 – “APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA”	40
PUNTO N. 11 – “APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL REGISTRO DI VOLONTARI E DELLE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO”	43
PUNTO N. 12 – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI DI CUI AL “PIANO NAZIONALE E AL PIANO REGIONALE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ” TRA I COMUNI DELL’AMBITO TERRITORIALE VEN_05 DELL’AZIENDA ULSS n. 8 BERICA – DISTRETTO OVEST VICENTINO”	43
PUNTO N. 13 – APPROVAZIONE ACCORDO EX ART. 15 LEGGE 241/1990 TRA LA CITTÀ DI ARZIGNANO, IL COMUNE DI ZERMEGHEDO, IL CENTRO RESIDENZIALE ANZIANI “S. SCALABRIN” E L’AZIENDA ULSS N. 8 BERICA PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA DELLE CURE DOMICILIARI”	44
PUNTO N. 14 – APPROVAZIONE IN DEROGA DEL FABBRICATO INDUSTRIALE ALLO STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. 55/2012 - DITTE GRUPPO MASTROTTO SPA e L.C. SRL”	45
PUNTO N. 15 – APPROVAZIONE IN DEROGA DEL FABBRICATO INDUSTRIALE ALLO STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. 55/2012 - DITTE C.G.M. GRUPPI ELETTOGENI SRL E LA FERRARETTA SRL”	46
PUNTO N. 16 – “ACQUISIZIONE GRATUITA AREE DALLA DITTA CRISTALLO COSTRUZIONI SRL”	47
PUNTO N. 17 –“MOZIONE PROT. n. 51029 del 10/12/2019, AD OGGETTO: “TRASMISSIONE VIA STREAMING DELLE SEDUTE CONSILIARI” (primo firmatario Cons. Sterle)”	47

## **PRESIDENTE**

Prima di iniziare con l'Ordine del Giorno, come ho detto, passo la parola al Sindaco Alessia Bevilacqua per un'importante premiazione.

## **SINDACO**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti, ben ritrovati. Prima di iniziare infatti il Consiglio Comunale è tradizione anche dell'Amministrazione conferire il titolo di Consigliere Onorario a delle persone che si sono davvero distinte per la loro attività nel nostro Comune, nella nostra Città, quindi stasera vorrei conferire tale titolo ad un cittadino che è stato dapprima ha lavorato 30 anni tra l'altro nel Comune, nel Comune di Arzignano per poi naturalmente andare in pensione, adesso si gode la pensione. Ha sempre abitato nella Frazione di San Bortolo, è sempre stato molto attivo e partecipe nelle attività parrocchiali, alle iniziative di quartiere, comunitarie e non solo, è stato componente del Consiglio e parte molto attiva del consiglio pastorale divenendo promotore di una serie di iniziative che hanno sempre animato quella realtà. Con il suo contributo sono stati avviati tanti progetti, il parcheggio parrocchiale, il rilancio del circolo ricreativo per giovani e non attraverso anche la costituzione del Movimento Cristiano Lavoratori, MCL, l'attuale festa dell'anziano che si svolge ogni anno nella Frazione di San Bortolo, ha dato il suo contributo per gli interventi di restauro e ammodernamento della chiesa, delle strutture parrocchiali, collabora con tante associazioni socioculturali presenti in parrocchia, ma non solo, ha contribuito anche al restauro e alla realizzazione della vecchia Pieve di San Bortolo, ora la chiesetta appunto di San Bartolomeo che oggi ospita tanti eventi, tanti convegni e poi è stato socio fondatore anche dell'Associazione Amici del Cuore e con la stessa collabora per organizzare tante serate di informazione alla cittadinanza in collaborazione con il reparto di cardiologia dell'ospedale Cazzavillan di Arzignano, con il nostro ospedale. Io quindi lo chiamerei, Antonio Scolaro, ti pregherei di venire qui.

*(applausi)*

## **SINDACO**

Caro Antonio, sei un amico carissimo, io ti conosco appunto per la tua opera, sei sempre stato attivo, una persona molto attiva, un cittadino attivo, ma anche per la tua opera sempre silenziosa, però determinante, sappiamo a volte anche quanto sia difficile portare avanti e realizzare tanti progetti, ci sono sempre delle difficoltà, ma devo dire che con la tua pazienza, con la tua anche determinazione comunque sei sempre riuscito a realizzare quanto abbiamo detto prima e sei stato anche..., io ti conosco anche come persona appunto la pazienza e il silenzio sono delle virtù delle persone sagge e per me tu, Antonio, veramente sei una persona davvero saggia, ecco, quindi io davvero ti ringrazio per quanto fai per San Bortolo, tant'è vero che ti chiamano il Sindaco di San Bortolo, ma soprattutto quello che fai appunto per la nostra Città per tutte le attività, davvero, per quanto ti spendi per la nostra Città, quindi davvero grazie.

*(applausi)*

## **SCOLARO ANTONIO**

Grazie, Sindaco. È un onore per me, sono un po' emozionato nonostante che questa sala l'abbia frequentata ancora negli anni 1968, dal '68 in avanti perché allora ero messo

comunale e quindi partecipavo ai Consigli Comunali, eccetera. Mi fa piacere questa nomina, posso dire una cosa sola, che l'impegno, la costanza verso gli altri nei momenti di difficoltà della vita che ce ne sono per tutti, pagano, pagano, pagano l'amicizia, pagano la stima che si conquista con chi frequenti e direi che oltre a questa soddisfazione c'è anche una forte soddisfazione dell'anima, questo è l'augurio che vi faccio a voi tutti rappresentanti della Città in questo Consiglio Comunale, termino così, grazie, signor Sindaco.

*(applausi)*

**SINDACO**

Okay, quindi, caro Antonio, che ti sei sempre speso per la nostra Città, quindi il signor Scolaro Antonio viene insignito del titolo di Consigliere Onorario per la Città di Arzignano con iscrizione nell'apposito Albo d'onore, grazie e complimenti.

*(applausi)*

**SINDACO**

Non poteva mancare la spilletta della nostra Città, grazie.

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Sterle.

**CONSIGLIERE STERLE**

Grazie, Presidente. A nome dei gruppi di Minoranza desidero presentare la nostra più grande soddisfazione per questo riconoscimento dato da parte dell'Amministrazione Comunale al signor Antonio Scolaro e il nostro ringraziamento per tutta l'opera di volontariato che ha svolto in questi anni; personalmente mi permetto una parentesi personale, la mia famiglia è legata da un'amicizia con Antonio ormai da 50 anni e lo ricordo personalmente nella mia gioventù perché nei momenti difficili che ha attraversato la mia famiglia c'è sempre stato, quindi questo ringraziamento oltre ad unirmi a tutte le cose giuste, belle che ha fatto Antonio nella sua vita, io posso concludere dicendo solo una cosa, Antonio Scolaro è un galantuomo e si merita forse più di chiunque altro questo riconoscimento, grazie di tutto, Antonio.

*(applausi)*

**PRESIDENTE**

Prego, Sindaco.

**SINDACO**

Scusate l'emozione questa sera dopo gli auguri e la nomina di Antonio mi sono dimenticata una cosa, volevo dedicarti, caro Antonio, una frase di un libro che è "L'uomo che piantava gli alberi", non so se hai avuto occasione di leggerlo, che così recita: "Perché la personalità di un uomo riveli qualità veramente eccezionali bisogna avere la fortuna di poter osservare la sua azione nel corso di lunghi anni. Se tale azione è priva di ogni egoismo, se l'idea che la dirige è di una generosità senza pari, se con assoluta certezza non ha mai ricercato alcuna

ricompensa e per di più ha lasciato sul mondo tracce visibili, ci troviamo allora senza rischio d'errore di fronte ad una personalità indimenticabile". Grazie.

*(applausi)*

## **PUNTO N. 1 – APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 27/11/2019”**

### **PRESIDENTE**

Possiamo cominciare con il Consiglio comunale, e quindi col punto 1 dell'Ordine del Giorno: "Approvazione dei verbali della seduta consiliare del 27/11/2019". Possiamo porre subito ai voti? Prego, Consigliere Sartori.

### **CONSIGLIERE SARTORI**

Grazie, Presidente. vorrei porre alcune domande tecniche sulla procedura di trascrizione e di sintesi delle registrazioni delle sedute del Consiglio comunale. Chi si occupa della trascrizione della registrazione della seduta del Consiglio? In alcuni casi viene effettuata la sintesi, quindi chi procede a riassumere le trascrizioni? Infine, perché in alcuni verbali è presente la sintesi di quanto viene detto, e in altri invece la trascrizione parola per parola? Quali sono quindi i criteri in base ai quali avviene la scelta di una metodologia rispetto alla stesura del verbale? La richiesta di queste informazioni è data dalla perplessità rispetto alla modalità di riassumere invece della trascrizione parola per parola che può portare a non comprendere in dettaglio il senso che l'interlocutore vuole dare all'intervento, portando in alcuni casi oltre che ad omissioni anche ad incomprensioni. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Faccio rispondere il Segretario, perché sinceramente non lo so.

### **SEGRETARIO GENERALE**

Ovviamente la responsabilità della trascrizione è mia. La regola prevista dal regolamento è la registrazione, e quello è il verbale che fa fede. Quindi il verbale che fa fede per quanto riguarda la seduta è quello che noi pubblichiamo ed è la discussione. Il lavoro che faccio io è un lavoro di sintesi perché anche sul verbale scritto venga fuori qualcosa, chiaramente può capitare che la mia interpretazione sia errata, è vostra facoltà in questa sede eventualmente di chiarire il pensiero se io l'ho riportato in maniera non fedele. Per quanto riguarda la trascrizione integrale che può essere stata riportata in qualche verbale, probabilmente... do una risposta così, intuitiva, se lei mi dice qual è il verbale le posso rispondere in maniera puntuale, probabilmente qualche intervento che è stato riportato per iscritto e quindi l'abbiamo riportato pari pari, ma... se mi po' dire qual è il verbale?

### **CONSIGLIERE SARTORI**

Sì, io avevo alcuni esempi, ad esempio nel verbale 69, quello dell'approvazione del regolamento della Polizia Urbana è in sintesi, mentre invece ... anzi no, faccio un altro esempio, rispetto alle interrogazioni, la mia interrogazione della seduta precedente, quella

sugli allagamenti a San Bortolo è riportata parola per parola, allora mi era venuto il dubbio che fosse un discorso che magari le interrogazioni venissero riportate parola per parola...

**SEGRETARIO GENERALE**

Beh, lei l'interrogazione la presenta per iscritto, quindi noi la riportiamo parola per parola.

**CONSIGLIERE SARTORI**

Sì, intendo la risposta.

**SEGRETARIO GENERALE**

Ah, la risposta che le è stata data?

**CONSIGLIERE SARTORI**

Viene riportata parola per parola.

**SEGRETARIO GENERALE**

Quella dell'ingegnere?

**CONSIGLIERE SARTORI**

No, proprio la mia..., quando mi viene chiesto se sono soddisfatta.

**SEGRETARIO GENERALE**

Ah, la replica?

**CONSIGLIERE SARTORI**

La replica, esattamente, parola per parola. Altre interrogazioni presentate ad esempio dal Consigliere Sterle o dal Consigliere Cazzola precedenti sono invece riportate in sintesi, quindi ho detto: "No, non è un discorso di interrogazione"...

**SEGRETARIO GENERALE**

Tante volte dipende da quello che riesco io a riportare per iscritto, sa. Gli appunti miei sono. Io non ascolto nuovamente la discussione, perché altrimenti faccio il Consiglio comunale due volte, chiaramente, per cui prendo appunti e quello che riesco a riportare come appunti poi lo riporto a verbale. È però un lavoro in più preciso eh, perché quello che conta – è scritto sul frontespizio di tutti i verbali – è la verbalizzazione che risulta dall'audio della registrazione.

**CONSIGLIERE SARTORI**

Certo.

**SEGRETARIO GENERALE**

È quello che fa fede dal punto di vista proprio legale.

**CONSIGLIERE SARTORI**

Certo, quello che non riesco a comprendere è perché alcuni verbali vengono quindi riassunti con questo suo ulteriore lavoro, e alcuni verbali invece parola per parola, qual è il criterio di scelta?

**SEGRETARIO GENERALE**

No, ripeto, se lei mi dice quali sono i verbali le so rispondere, ma...

**CONSIGLIERE SARTORI**

Allora ad esempio, non lo so, il verbale n. 69 della seduta scorsa, quello del regolamento della Polizia Urbana, la discussione viene riassunta.

**SEGRETARIO GENERALE**

Sì.

**CONSIGLIERE SARTORI**

Mentre invece la mia risposta, la mia replica all'interrogazione degli allagamenti viene scritta parola per parola e non capivo..., e questo è un esempio.

**SEGRETARIO GENERALE**

L'ho spiegato, dipende da quello che riesco, magari lei parla lentamente e riesco a riportare i suoi interventi in maniera più esaustiva, altri parlano in maniera più veloce e quindi io riesco a prendere appunti, sostanzialmente, questo è il motivo, non c'è una ragione particolare per cui ..., dipende da quello che sono riuscito a riportare a verbale nel momento in cui si svolge la seduta consiliare.

**CONSIGLIERE SARTORI**

Okay.

**SEGRETARIO GENERALE**

La mia non è una scelta discrezionale, è quello che riesco a scrivere sul brogliaccio.

**CONSIGLIERE SARTORI**

Sì, potrebbe essere quindi interessante definire un criterio sul ...

**SEGRETARIO GENERALE**

Eh, ma se volete io posso anche evitare, se uno vuole, ascolta la registrazione, io lavoro anche di meno in questa maniera.

**CONSIGLIERE SARTORI**

O direttamente riportare la trascrizione che c'è.

**SEGRETARIO GENERALE**

La trascrizione, torniamo al passato, noi l'abbiamo superata con una modifica del regolamento.

**CONSIGLIERE SARTORI**

Okay.

**SEGRETARIO GENERALE**

La trascrizione integrale non è più fatta perché portava via tanto tempo di lavoro all'ufficio.

**CONSIGLIERE SARTORI**

Ma sono sul sito però le trascrizioni.

**SEGRETARIO GENERALE**

Sì, sul sito viene pubblicato, certo. Però questa modalità, cioè il dare valore legale alla discussione... come posso dire, quella digitale sostanzialmente, ha di molto velocizzato i tempi di pubblicazione delle deliberazioni consiliari, perché una volta che è superata la trascrizione integrale per iscritto, noi riusciamo a pubblicare nel giro di una settimana, mentre una volta si pubblicava anche nel giro di 2 mesi, 3 mesi.

**CONSIGLIERE SARTORI**

Okay. Ringrazio, ne prendo atto. Grazie.

**SEGRETARIO GENERALE**

Prego.

**PRESIDENTE**

C'è qualche altro intervento? Prego.

**CONSIGLIERE LOVATO**

Grazie, Presidente. Comunico che mi devo momentaneamente assentare. Grazie.

**PRESIDENTE**

Va bene, grazie per l'avvertimento.

*Il Consigliere Lovato comunica che si allontana momentaneamente dall'aula.*

**PRESIDENTE**

C'è qualche altro intervento o possiamo porre subito ai voti? Poniamo ai voti, non vedo nessuna prenotazione. Favorevoli? Astenuti? Nessun contrario.

**PUNTO N.2 – APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E ASSIMILATI – ANNO 2020 – CON MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL CAPITOLATO TECNICO DI SERVIZIO CON LA SOCIETÀ AGNO CHIAMPO AMBIENTE S.R.L.”**

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto 2: “Approvazione piano finanziario servizio gestione rifiuti e assimilati – anno 2020 – con modifiche ed integrazioni al capitolato tecnico di servizio con la società Agno Chiampo Ambiente s.r.l.” passo la parola al Sindaco Alessia Bevilacqua.

**SINDACO**

“La legge di bilancio 2020 in corso di approvazione non contiene al momento indicazioni in merito ai contenuti della delibera n.443/2019 rif. del 31 agosto 2019 dell'autorità di

regolazione per l'energia reti ambiente ARERA a cui il comma 527 dell'art.1 e la legge 205/2017 ha attribuito funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, tale delibera relativa alla definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018/2021 prevede entro il 31 dicembre 2019 la definizione di piani finanziari e l'approvazione delle entrate tariffarie secondo la nuova metodologia. Il recepimento delle rilevanti novità introdotte da ARERA, il mancato aggiornamento del software di gestione e i tempi ridotti rendono pressoché impossibile approvare entro la scadenza del 31 dicembre 2019 il piano finanziario e le entrate tariffarie secondo la nuova metodologia. Pertanto, in attesa di un pronunciamento definitivo sulle modalità di determinazione del piano finanziario della TARI per il prossimo esercizio, si procede all'approvazione del nuovo piano per il 2020 tenendo conto del costo complessivo della gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani avviati allo smaltimento; conseguentemente, anche per l'anno di imposta 2020, la TARI dovuta da chiunque possiede o detenga a qualsiasi titolo – locali o aree scoperte – a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, l'individuazione della tariffa composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata ad una quantità dei rifiuti conferiti al servizio fornito all'entità dei costi di gestione, continuerà ad assicurare la copertura integrale sia dei costi di investimento che di esercizio in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

Il Comune di Arzignano, con deliberazione di Consiglio 07/11/2018 n.70 ha affidato la gestione del servizio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati alla società Agno Chiampo Ambiente S.r.l. sino al 31 dicembre 2029, con il medesimo provvedimento è stato altresì approvato il contratto di servizio composto dal capitolato speciale ed oneri e relativi allegati tecnici. Con nota acquisita al protocollo comunale in data 17 settembre 2019 con il n.37626 la società Agno Chiampo Ambiente S.r.l. ha presentato, a riscontro di formale richiesta dell'Amministrazione comunale, il preventivo di spesa per il servizio di raccolta del vetro con sistema porta a porta quantificando un costo annuo per il servizio con frequenza quindicinale pari a euro 160.000 al netto dell'iva, importo al quale deve essere sottratto il costo annuo del servizio di svuotamento delle campane stradali – oggi svolto – che è pari a euro 61.929,94 annui; la maggiorazione coimputata nell'allegato Piano finanziario è stata determinata considerando che il nuovo servizio porta a porta del vetro avrà inizio il 1° luglio 2020 contiene la prima rata delle sei previste per l'acquisto dei nuovi contenitori che saranno distribuiti a tutte le utenze, le spese necessarie per l'allontanamento delle n.83 campane presenti, un periodo di transizione – il mese di luglio – durante il quale verrà svolto il servizio di raccolta porta a porta del vetro e contemporaneamente saranno presenti anche le campane stradali, nonché infine la spesa prevista per la pulizia dei siti sgomberati dalle campane stesse.

Con nota del 15 novembre 2019, prot. 46785, successivamente integrata in data 27 novembre 2019, prot.48888, la società Agno Chiampo Ambiente S.r.l. ha inviato il Piano finanziario economico per l'anno 2020, contenente la componente di costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per un ammontare complessivo di 2.153.997,54 al netto dell'iva e dei corrispettivi per i recuperi. Rispetto ai costi del 2019, nel nuovo Piano finanziario 2020 oltre all'aumento di spesa conseguente al passaggio della raccolta vetro da stradale a porta a porta, sono previste le seguenti variazioni di spesa: aumento del 3% del canone della raccolta differenziata come stabilito dal CDA Dih (fonetico) del 24/10/2019

comunicato con la su citata nota del 15 novembre 2019, tale aumento è previsto dalla convenzione per la gestione in forma associata e coordinata dei servizi pubblici locali per l'esercizio sulla società di gestione di un controllo analogo a quello esercitato sui servizi comunali, tale budget 2020 considerato piano programmatico è stato presentato al comitato tecnico ristretto deliberato dall'Assemblea intercomunale dei soci in data 14 novembre 2019;

2) variazione del canone delle tariffe di smaltimento;

3) miglioramento del servizio di spazzamento meccanico stradale con un aumento della lunghezza delle strade interessate dal servizio.

Come per l'anno 2019, suddetto importo di euro 2.153.997,54 al fine di quantificare il totale complessivo dei costi da coprire mediante tariffa, va aggiunto il 10% di iva che rappresenta a tutti gli effetti un costo per l'ente, vanno altresì aggiunti i costi sostenuti dal comune per la gestione amministrativa del servizio corrispondenti ad una quota parte delle spese del personale sia dell'ufficio tributi che dell'ufficio ambiente, alle spese sostenute per la gestione comunale dei software gestionali del servizio, alle spese per la stampa e consegna a domicilio di ogni utente degli avvisi di pagamento, alle spese di riscossione sia ordinaria che coattiva, nonché la quota per il recupero delle somme dichiarate inesigibili. Il totale ammonta complessivamente ad euro 110.000.

Tutto ciò premesso, il costo complessivo della gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani avviati allo smaltimento da coprire mediante tariffa per l'anno 2020 viene pertanto determinato in quanto segue:

costo piano finanziario anno 2020: 2.153.997,54, iva al 10% (215.399,75), costi di gestione dell'ente annuo e recupero anni precedenti: 110.000, totale costi: 2.479.397,29. Si propone pertanto al Consiglio comunale l'approvazione del seguente schema di provvedimento che i signori Consiglieri hanno avuto modo di esaminare in quanto inserito nel fascicolo degli atti del Consiglio". Grazie.

## **PRESIDENTE**

Aprò la discussione. Non vedo interventi... prego, Consigliere Sterle.

## **CONSIGLIERE STERLE**

Grazie, Presidente. Il mio intervento funge anche da dichiarazione di voto. Ben venga, bene accetta la modifica al capitolato che introduce la raccolta porta a porta del vetro, ci si augura sia un passo in più per la lotta al degrado e l'abbandono selvaggio, giacché come è noto le campane sono dei diciamo portatori naturali, dei portatori sani di degrado a mio giudizio. Naturalmente ci si auspica che continui il controllo sull'abbandono selvaggio e, unitamente a questo cambio di capitolato, una vigilanza sempre attiva da parte dell'Amministrazione comunale affinché il servizio sia efficiente e non ne risenta. Colgo l'occasione per preannunciare il mio voto di astensione. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Sterle. Non vedo altri interventi, quindi possiamo porre subito ai voti. Favorevoli? 11. Astenuti? 6.

## **INTERVENTO**

9 favorevoli e 6 astenuti.

## **PRESIDENTE**

Okay. Immediata eseguibilità, favorevoli? Astenuti? Nessun contrario.

## **PUNTO N.3 –“APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2020”**

## **PRESIDENTE**

Passiamo al punto 3: “Approvazione tariffe TARI anno 2020”. Passo sempre la parola al Sindaco Alessia Bevilacqua.

## **SINDACO**

Grazie, Presidente. Allora, questa è conseguente naturalmente all’approvazione del Piano finanziario che abbiamo appunto appena approvato.

Allora: “La legge di bilancio 2020 in corso di formazione non apporta alla disciplina TARI sostanziali modificazioni rispetto all’anno 2019 relativamente alla metodologia di calcolo, in quanto anche per l’anno 2020 non sono previste modifiche al metodo di calcolo normalizzato dettato dal DPR n.158/99, pertanto le tariffe del prelievo sui rifiuti continueranno ad essere caratterizzate dalle consuete due diverse componenti, quota fissa e quota variabile, da definire sulla base dei vigenti coefficienti indicati dal predetto decreto del 1999.

Si ricorda quindi che la TARI, come le precedenti imposte TIA e TARES, è dovuta da chiunque possiede o detenga a qualsiasi titolo locali suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati agli urbani, le tariffe devono tener conto dei criteri determinati con regolamento di quel DPR 158/1999, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento di esercizio relativi al servizio. Il Consiglio comunale è chiamato con la deliberazione in discussione ad approvare la copertura mediante l’individuazione delle tariffe del Piano finanziario per l’anno 2020 trasmesso dalla società Agno Chiampo Ambiente con nota pervenuta il 27/11/2019, con la quale la società ha precisato che nel Piano finanziario oltre all’esposizione dettagliata dei costi per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati per l’anno 2020 viene riconosciuto un recupero corrispettivi di euro 180.000 oltre iva del 10% per un totale di euro 198.000. Pertanto, il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti effettuato da Agno Chiampo Ambiente per l’anno 2020 viene quantificato in 2.153.997 oltre iva nella misura del 10% a cui si aggiungono i costi amministrativi dell’ente per la gestione in economica della parte amministrativa che ammontano per l’anno 2020 a 110.000; euro 8.000, costo della bollettazione annua; euro 2.000, spesa annua di manutenzione del programma parte TARI; euro 21.198, recupero costi dei crediti inesigibili per irreperibilità a seguito di accertamenti e cancellazioni anagrafiche effettuati nel corso dell’anno 2019, per un totale quindi del costo di servizio per l’anno 2020 di 2.479,397 da coprire mediante tariffa.

Le tariffe devono essere determinate in ragione di una parte fissa calcolata sulla base delle componenti essenziali del costo di servizio con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed una parte variabile rapportata alla quantità e alla qualità dei rifiuti conferiti, e all’entità dei costi di gestione degli stessi. Le tariffe vanno articolare nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica, il calcolo delle tariffe per le utenze domestiche è rapportato al numero di componenti del nucleo familiare e la superficie occupata; il calcolo per le tariffe invece non domestiche è determinato in base alla superficie

dei locali, della categoria di appartenenza in base all'attività svolta. La tariffa è commisurata alla quantità e alla qualità media ordinaria di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, il cui ammontare è fissato sulla base dei (incomprensibile) determinati con regolamento di cui al DPR 158/1999, il DPR individua i coefficienti KA e KB per la determinazione della tariffa da applicare alla macro categoria delle utenze domestiche suddivise in parte fissa e in parte variabile, i coefficienti KC e KD per la determinazione della tariffa da applicare alle utenze non domestiche suddivise in parte fissa e in parte variabile. Il DPR 158/1999 ha previsto per i coefficienti KB, KC, KD un minimo ed un massimo riservando all'ente la scelta definitiva di coefficienti che meglio si adattano alla determinazione della tariffa finale.

Considerata la necessità di garantire una ripartizione dei costi quanto più possibile equa, tenuto conto anche delle esperienze degli anni precedenti, si propone di confermare l'applicazione dei coefficienti come segue:

il coefficiente KA è il coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare previsto dalla tabella 1A del DPR 158/1999 ed è fisso per tutto il Nord Italia;

il coefficiente KB è il coefficiente proporzionale produttività per numero di componenti del nucleo familiare previsto dalla tabella 2 del DPR 158/1999, viene applicato all'interno del range in misura tale da garantire maggiori agevolazioni ai nuclei familiari numerosi senza penalizzare i nuclei formati da una persona che presentano una produzione ridotta di rifiuti;

il coefficiente KC è un coefficiente potenziale di produzione previsto dalla tabella 3A del DPR 158/1999, è applicato all'interno del range fissato dalla tabella stessa per il Nord Italia, al fine di attenuare gli impatti nella ripartizione dei costi per le utenze non domestiche e sulle utenze con maggiore produzione potenziale di rifiuto;

il coefficiente KD è un coefficiente di produzione  $\text{kg/m}^2$  annui previsto dalla tabella 4 del DPR 158/1999 applicato all'interno del range fissato dalla tabella stessa per il Nord Italia, al fine di attenuare gli impatti sulle utenze con maggiore produzione potenziale di rifiuti.

Nella tabella A allegata alla presente deliberazione vengono proposti pertanto i coefficienti KA, KB, KC e KD da utilizzare per la quantificazione della tariffa TARI; si ritiene inoltre di confermare ai fini di determinare la tariffa per utenze sia domestiche che non domestiche la ripartizione dei costi per il Piano finanziario del 50% per la macro categoria di utenza domestica, il 50% per la macro categoria di utenza non domestica, ritenendo come per il passato che tale criterio deliberato in sede di passaggio dalla TARSU alla TIA sia razionale come indicato dall'art.4 comma 2 del DPR 158/99.

Per quanto riguarda invece la determinazione della tariffa per la parte domestica, al fine di assicurare l'agevolazione prevista sempre dal citato art.4 comma 2 DPR 158/99, l'Amministrazione considera per il calcolo della tariffa domestica i nuclei familiari composti da 6 o più persone come nuclei familiari composti da 5 persone, ritiene inoltre – sempre per assicurare l'agevolazione della macro categoria domestica – di utilizzare il recupero dei corrispettivi del Piano finanziario 2020 di euro 180.000 oltre iva in diminuzione dei costi variabili attribuibili alla macro categoria domestica. Per l'applicazione della TARI, la vigente normativa dispone che la superficie per la determinazione della base imponibile sia costituita da quella catastabile dei locali delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati, e che le superfici già dichiarate o accertate ai fini dell'applicazione delle precedenti imposizioni TIA e TARES siano valide anche per la quantificazione della TARI.

Il versamento della tariffa è effettuato in deroga all'art.52 del D.Lgs. 446/1997 secondo disposizioni di cui all'art.17 del D.Lgs. 241 del 9 luglio del 1997, cioè mediante modello F24. L'art.1 comma 666 della legge 147/2014 mantiene l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela e protezione di igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504/1992, e il quale ammonta al 5% della tariffa e sarà versato contestualmente alla tariffa.

La legge di bilancio 2020 in corso di approvazione, come per gli anni precedenti, prevede che la scadenza del numero delle rate di versamento della tariffa siano stabilite dal Comune con propria deliberazione consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale; al fine di evitare un eccessivo carico finanziario legato alla coincidenza con altre scadenze fiscali, si propone di mantenere le medesime scadenze previste per l'anno 2019: prima rata, termine ultimo per il versamento, 2 novembre 2020; seconda rata, termine ultimo per il versamento, 31/12/2020.

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio comunale di approvare il seguente schema del provvedimento, l'allegata tabella A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ove sono dettagliatamente descritti i costi complessivi del servizio da coprire mediante tariffa annua 2020, la ripartizione della quota fissa e della quota variabile dei costi complessivi, la determinazione dei coefficienti KA, KB; Kc e KD applicati, la suddivisione degli stessi per le utenze domestiche e le utenze non domestiche. Le tariffe del tributo comunale sui rifiuti è sempre da applicare per l'anno 2020". Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. Apro la discussione. Prego, Consigliere Pieropan.

#### **CONSIGLIERE PIEROPAN**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. È un intervento abbastanza veloce, per capire e per fare un po' di chiarezza sulle tariffe che andremo ad approvare questa sera. Facendo un rapido..., un conto veloce dei coefficienti, individuando i coefficienti medi, insomma diciamo così, di una famiglia media di quattro persone, volevo capire: allora, c'è un aumento medio sostanzialmente attorno al 3, dal 3,4% sulle tariffazioni, ho capito male? È la prima domanda che poi...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

#### **CONSIGLIERE PIEROPAN**

Sì, d'accordo, un euro ad abitante, però se io vado..., volevo capire se c'era una percentuale da poter quantificare questo aumento da individuare nella tariffa fissa e nella tariffa variabile, che poi sappiamo, abbiamo sentito prima le motivazioni che portano a questo aumento, in parte sicuramente un cambio di servizio – che la raccolta vetro incide di più sulla tariffazione, che però in parte è ammortizzata da un lavoro in meno da fare – e in parte in realtà un aumento dei costi di smaltimento dei rifiuti. Volevo capire se questo era un trend già previsto, se è previsto poi solo per quest'anno, se questo aumento di costi avrà un'escalation anche nei prossimi anni, e appunto se è stato quantificato un aumento medio di tariffa?

#### **PRESIDENTE**

Prego, dottoressa Maule per le spiegazioni tecniche.

### **DOTTORESSA MAULE**

Buonasera anche da parte mia. No, non è stato quantificato un aumento medio in termini percentuali perché in realtà la tariffa è costituita da due parti, una parte che è costituita dalla metratura dei fabbricati occupati, e l'altra parte è questa che abbiamo visto in delibera, che è l'aumento in pratica in base ai componenti dei nuclei familiari. Per quanto riguarda la parte calcolata sulla metratura delle utenze occupate, in realtà lì non c'è un aumento, per cui l'aumento è solo quantificato in base al numero delle persone occupanti, quindi è veramente irrilevante, cioè... siamo ampiamente sotto l'1%, nel senso che è vero che è determinato in gran parte dalla metratura e in parte dal numero degli occupanti.

Per quanto riguarda i costi, come il Sindaco aveva letto all'inizio, ARERA sta dando la definizione di quella che sarà la nuova metodologia di determinazione del Piano economico finanziario e quello è in divenire, non credo si discosteranno di tanto perché comunque si parte dai costi sostenuti e dai costi che le società di gestione devono avere, insomma, per cui non credo che verranno stravolti in maniera rilevante. C'erano altre?

### **CONSIGLIERE PIEROPAN**

Grazie, no ma allora quello che mi chiedo è: sì, a parte che c'è un piccolo errore anche nella prima pagina, non so se prima..., c'è un piccolo errore che... "costi anno 2020", c'è un "2" in più, alla prima pagina proprio dei dati generali di ripartizione dei costi, sarebbe grave spendessimo 22 milioni...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

### **CONSIGLIERE PIEROPAN**

Sì vabbè, immagino sia solo un errore di battitura, niente di che. No, quello che invece, dottoressa Maule, volevo capire è: allora, io ho fatto riferimento a quel 3,4%, io l'ho calcolato sull'aumento dei coefficienti, se io vado a fare un calcolo matematico sull'aumento dei coefficienti dal 2019 al 2020 vedo questi aumenti sostanzialmente, la parte fissa del 3,4% e la parte variabile del 3,8%, okay, che poi da quello che mi sembra di capire a livello numerico si trasferisce in poca roba, è stato detto, però volevo capire bene... cioè, appunto l'aumento dei coefficienti è di una percentuale del 3,4% insomma?

### **PRESIDENTE**

Prego, Vice Sindaco.

### **VICE SINDACO MARCIGAGLIA**

Allora, sì Consigliere. Sappiamo bene quanto complicata è la formula, che è una roba pazzesca, proprio perché era complicatissimo capire cosa sarebbe successo, abbiamo chiesto agli uffici di lavorare praticamente un mese a fare simulazioni su tariffe reale, in maniera di avere una reale percezione di cosa succedeva alle famiglie. Con questo metodo, quindi non chiedermi i coefficienti perché abbiamo lavorato sul risultato finale che poi è quello che ogni famiglia va a toccare con mano, il risultato finale è che per l'aumento derivante dalla raccolta del vetro porta a porta che cosa di più come sappiamo, abbiamo impostato le tariffe affinché ogni famiglia paghi circa euro a componente, quindi una famiglia di una persona paga un euro all'anno in più, una famiglia con due persone 2 euro, una famiglia da quattro, 4 euro, fino a 5 euro con qualche virgola, con qualche virgola perché non è mai così lineare,

però diciamo che ci eravamo dati questo obiettivo che siamo riusciti a mantenere; in altri Comuni abbiamo visto aumenti anche di 5 euro a persona, cioè quindi... l'obiettivo era lavorare, come sempre, sulla tariffa finale e non solo sul coefficiente perché poi non sappiamo cosa viene fuori nei calcoli, tant'è vero che, se vi ricordate, anche quest'anno abbiamo avuto modo di dimostrare scientificamente che avevamo promesso una riduzione della tariffa del 2019 del -20%, e penso che anche tutti i cittadini qua in sala possono verificare con la bolletta che con 1,2% di errore siamo riusciti a garantire quel risultato, qualcuno ha speso un 18% in meno, qualcuno il 22, quindi indicativamente su queste cose abbiamo imparato ad indovinare abbastanza bene le simulazioni.

Quindi, il riepilogo è: un euro in più ad abitante motivato dalla raccolta del vetro porta a porta che oggettivamente costa parecchi in più perché è vero che togli le campane, però sostanzialmente cambia completamente il servizio perché serve una quantità di mezzi e di personale completamente diversa rispetto a prima, tant'è vero che Agno Chiampo ambiente ci ha dichiarato che da quando abbiamo chiesto il servizio di porta a porta, gli servivano circa 6, 8, 9 mesi per organizzare internamente un servizio che impiegava più risorse, quindi non potevamo attivarlo in due secondi perché comunque è molto più complessa come gestione. Comunque io direi che l'obiettivo è raggiunto perché era una delle promesse elettorali, quella di togliere le campane che dal punto di vista della Polizia Locale tanto hanno fatto dannare quest'estate, decine e decine son state le multe però in realtà non è che dare multe aprendo i sacchetti sia l'obiettivo principe della nostra vita, quindi abbiamo tamponato una situazione e l'obiettivo è di trovare una soluzione strutturale, cioè eliminando le campane sicuramente a livello probabilistico l'abbandono dei rifiuti sicuramente non sarà azzerato, ma lavoreremo per ridurlo al minimo. Aggiungo che oltre all'eliminazione delle campane, come avevamo oggettivamente promesso in campagna elettorale, abbiamo potenziato anche quell'attività abbastanza innovativa di telecamere spia, l'argomento è il settore tecnologico delle telecamere spia che abbiamo regolamentato nel Consiglio comunale precedente attraverso il regolamento, è una materia piuttosto complicata a livello anche tecnologico perché son tutte telecamere che – posso dirlo liberamente – funzionano senza alimentazione elettrica, funzionano senza collegamento internet diretto, quindi lavorano completamente senza filo, e quindi trovare tecnologie in grado di garantire quei 5, 6, 7 giorni di registrazione continua, in grado anche di trasmettere le immagini, è stato un lavoro più difficile di quello che pensavamo.

Posso dire che abbiamo anche, l'ultimo modello che abbiamo sperimentato, che abbiamo acquistato grazie anche a un contributo della Regione Veneto di circa 15.000 euro è stato preso come esempio dal Comune di Cadoneghe dove abbiamo mandato i Vigili a vedere un po' come funzionava questa strumentazione, e confidiamo che possa dare comunque dei buoni risultati; telecamere spia comprate nell'emergenza rifiuti ma che poi potranno essere utilizzate anche per registrare fenomeni e segnalazioni di spaccio di stupefacenti e situazioni di illecito, quindi è un mondo che andremo insieme alla Polizia Locale a sviluppare e a conoscere e a potenziare man mano che capiremo anche quali sono le reali potenzialità di questo sistema che si può muovere dove si vuole, cioè quindi nasce da questa esigenza.

Ritorno ai rifiuti, quindi Consigliere Pieropan, ricordo, perché mi sembra giusto ricordare, il -20% di sconto dell'anno precedente che viene confermato con un aumento però di un euro ad abitante in virtù di costi della raccolta del vetro. Tanto per dare un cappello comunicativo chiaro, perché poi altrimenti parlando di percentuali e di coefficienti non si capisce qual è il risultato finale.

## **CONSIGLIERE PIEROPAN**

Posso?

## **PRESIDENTE**

Prego.

## **CONSIGLIERE PIEROPAN**

Però, se si vuole essere chiari, un -20% e dopo +1 euro non è proprio la maniera più chiara per indicare, cioè per raccontarla, perché quello che io voglio dire, no, cioè... stiamo passando che la spesa complessiva che costa la gestione dei rifiuti, la pulizia delle strade, dall'anno scorso a quest'anno aumenta di un 5,5% la spesa, d'accordo, complessiva, passiamo da 2.350.000 a 2.479.000, è un 5,5%, okay; se pensiamo al 2018, quindi prima del grande taglio della spesa, passiamo da 2.696.000, quindi nei 2 anni c'è una riduzione di spesa che poi alla fine dato che è totalmente coperta dalla tariffa, cioè alla fine da qualche parte dobbiamo tirarla su, abbiamo una riduzione del -0,8/0,7%, quindi non del -20% +1 euro, secondo sempre...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

## **VICE SINDACO MARCIGAGLIA**

No, stai confondendo le due cose, allora, un conto è la spesa messa in Piano finanziario, cioè quanto costa il servizio rifiuti, un conto è quanto pagano i cittadini, perché come ben sai ad Arzignano da sempre, dall'Amministrazione Gentilin fino a questa, abbiamo sempre cercato di favorire nella ripartizione, la grande ripartizione iniziale sta a quanto paga il domestico – cioè le famiglie – e quanto paga il non domestico – le industrie, gli uffici, le banche e via dicendo – e ti ricordi benissimo che la linea era quella di ridurre il più possibile le famiglie anche perché la tassa rifiuti per le famiglie è una spesa pura, nel senso che va fuori dal portafoglio, mentre per le aziende comunque in un bilancio aziendale incide molto meno e può anche essere bilanciata all'interno di spese. Quindi, per capire la tua osservazione, o parliamo di costo generale con i numeri che hai detto, sono giusti, se invece parliamo di costo alle famiglie, che è quello che ci interessa a noi, abbiamo come sempre cercato di bilanciare in modo che le famiglie paghino meno rispetto agli aumenti previsti, con il sistema ...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

## **PRESIDENTE**

Prego, Sindaco.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

## **SINDACO**

Un euro, la matematica la conosciamo tutti, un euro è pari al 20%, su una bolletta di 70 euro un euro cos'è? Anzi, il 10% sarebbe 7 euro, quindi un euro quant'è? Cioè... voglio dire, quindi non facciamo veramente dei paragoni che non ci stanno proprio.

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**CONSIGLIERE CARLOTTO**

Mi intrometto, se posso.

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliere.

**CONSIGLIERE CARLOTTO**

Buonasera a tutti. Provo a riportare la calma. Secondo me il Consigliere Pieropan si chiede come mai, perché il cappello comunicativo è coerente nel momento in cui utilizza una misura relativa prima e una misura relativa poi, per cui se io utilizzo la diminuzione del 18% per l'anno scorso, devo utilizzare un aumento relativo, quindi in percentuale, anche quest'anno perché anche l'anno scorso quel 18% lì era una diminuzione di 12 euro o di 15 euro, però dire in campagna elettorale ovviamente "Abbiamo diminuito le tariffe del 20%" è un conto, adesso che c'è l'aumento viene comodo dire "+1 euro", secondo me questo è quello che interpreto.

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**CONSIGLIERE CARLOTTO**

Finisco. Siccome ci si appella alla coerenza e al cappello comunicativo coerente, un numero, in matematica c'è coerenza se si parla di valore assoluto e si paragona valore assoluto con valore assoluto e valore relativo con valore relativo, secondo me, e la matematica non è una grande opinione. Bene.

Detto questo, nei numeri dei costi generali, adesso rubo i fogli del mio collega, grazie, quello che occorre rilevare è la diminuzione dell'anno scorso perché evidentemente c'è stata la gara che era andata male che poi c'è stata la concessione con Agno Chiampo Ambiente qualche mese fa, adesso non mi ricordo quanti mesi fa...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**CONSIGLIERE CARLOTTO**

Un anno fa, e quindi se il servizio come era stato calcolato non è sufficiente per garantire, cioè se la spesa come era stata calcolata non è sufficiente perché evidentemente serve adeguarla, molto probabilmente non era stata calcolata correttamente a quel tempo, la diminuzione del 14,7% nel costo tra il 2019 e il 2018 adesso è compensata da un aumento nel costo del 5,5% in numero assoluto, in percentuale io i numeri non li ho fatti, li avevate fatti per il 2019, ovviamente adesso c'è un aumento, non vi conviene farli e quindi vi conviene dire +1 euro.

**PRESIDENTE**

Prego, Vice Sindaco.

**VICE SINDACO MARCIGAGLIA**

Allora, capisco le osservazioni però bisogna essere corretti fino in fondo. L'abbassamento, ma lo capiamo semplicemente senza far polemiche, l'abbassamento del 20% che è

controllabile con calcolatrici in mano, derivava da una riduzione lineare del costo del Piano finanziario dei rifiuti attraverso il nuovo contratto, quindi c'è stato un abbassamento generale del 20%, l'aumento di un euro non è lineare, tant'è vero che è a componente. Quindi se vuoi una media complessiva, possiamo dire che siccome un euro su 70 euro medi è un 1,2/1,3%, considerando un numero di componenti medi per famiglia in base ISTAT di 2,5, fa  $1,2 \times 2,5$ , se vuoi fare una media, però il ragionamento è che l'anno scorso lo sconto era lineare perché è stato abbassato il Piano rifiuti, quest'anno sono aumentati i servizi perché la raccolta del vetro è una cosa nuova, Mattia, se vogliamo dire la verità sappiamo anche perché non lo facevamo gli anni scorsi, perché costava una follia farlo. È inutile far finta di non dirselo, quando questi signori erano in Maggioranza con noi, abbiamo giustamente valutato più e più volte la possibilità di fare la raccolta del vetro porta a porta, il costo era proibitivo. Con la scusa che tanti altri Comuni sono partiti, con la scusa che probabilmente hanno anche ottimizzato il sistema, siamo riusciti ad avere degli impatti meno invasivi ma comunque alti, questo comportava comunque un aumento della spesa che abbiamo reputato che un euro ad abitante per un servizio di questo tipo forse è una cifra assolutamente sostenibile, in virtù del -20% dell'anno prima.

Per quanto riguarda... ci son stati in realtà, hai ragione su una cosa, un aumento di costo di Agno Chiampo Ambiente che ci hanno spiegato all'ultimo incontro fatto con tutti i Sindaci e c'è un problema pratico e molto concreto che l'inceneritore di Schio di Ca' Capretta subisce, sta subendo dei fermi produttivi, chiamiamoli; questo porta l'impossibilità di conferire e siccome altri inceneritori non ce ne sono per quel tipo di rifiuti dentro gli ambiti previsti, devono portarli nelle discariche tattiche della regione con costi – ci hanno spiegato – ben più alti. Poi il contratto, se lo guardi bene, quello che abbiamo firmato un anno fa, ha una parte fissa che non si discute, nel senso che quelli sono i prezzi unitari a servizio, per la prima volta, ricordo, siamo riusciti a dare un contratto in cui ogni servizio ha una cifra, però i costi di smaltimento sono suscettibili dei valori di mercato dell'anno, mi spiegavano che il valore della carta ad oggi è azzerato, nel senso che non è più il famoso rifiuto nobile, che teoricamente ci dovevano dar soldi perché aveva un valore, in questo momento secondo l'andamento del mercato è tendente allo zero, stesso discorso anche per il vetro che molto spesso non conviene nemmeno raccogliarlo per le società, e quindi Agno Chiampo ci spiegava che è in forte contenzioso con la ditta delle campane perché non gli conviene più raccogliere vetro perché non ha più valore in questo momento.

C'è anche da capire un ragionamento di fondo: il trend generale della raccolta rifiuti in Italia, nel Nord Italia ancora meglio, nel Veneto ancora meglio e a Vicenza ancora meglio, sta andando verso una grande differenziazione dei rifiuti, quindi la quantità di riciclaggio sta aumentando comunque con marce di velocità diverse in tutto il Paese, ciò comporta che quello che prima era un materiale nobile perché comunque aveva una proposta nel mercato abbastanza bassa, oggi si sta dimostrando che con grandi quantità di rifiuti riciclati prodotti sta calando il valore.

Quindi quello che voglio dirvi è che il mondo del mercato del riciclaggio dei rifiuti non è statico, proprio perché tutti i Comuni, tutti i Paesi europei si stanno dando obiettivi sempre più ambiziosi giustamente verso una raccolta sempre più spinta, il mercato del rifiuti riciclati è in continua variazione e tendenzialmente più riciclaggio si fa, meno valgono i rifiuti nobili, per dirla brevemente, ed è facilmente intuibile. Quindi, quello che vi sto dicendo è che come Amministrazione teniamo sempre la barra molto dritta sul costo per famiglia, come l'abbiamo dimostrato anche nell'ultima bolletta, è chiaro che bisognerà star sempre attenti ogni anno a capire come stanno oscillando i costi e le cifre perché

oggettivamente quello che si conosceva un anno fa quest'anno ha una dinamica leggermente diversa. Agno Chiampo ci sembra abbastanza preparata sull'argomento, quindi ad ogni domanda fatta anche dagli altri Sindaci – il Sindaco di Chiampo, il Sindaco di Montecchio – ovviamente hanno posto queste domande al CDA, e hanno spiegato con dati alla mano che oggettivamente il mercato dei rifiuti sta avendo delle grosse variazioni, e quindi bisogna un attimino capire lo stesso valore della plastica attraverso i grandi, forse Cazzola lo sa meglio di me, la grande produzione di plastica riciclata che stiamo sviluppando nei Paesi sviluppati sta portando a un'alterazione dei costi completamente inaspettata rispetto a 10 anni fa, quando ci si dava l'obiettivo di riciclare tutto che costava meno. Cioè, quindi son dinamiche industriali in continuo cambiamento.

Detto ciò, un euro a famiglia, un euro a componente familiare per una media di 2 euro e mezzo, se vuoi la media, considerando che una famiglia è composta da 2,5 persone medie. Questo in virtù della raccolta del vetro. Grazie.

**CONSIGLIERE PIEROPAN**

Allora, dopo veramente andiamo avanti che c'è un Consiglio comunale lungo.

**PRESIDENTE**

No, l'ultimo... no, allora il regolamento direbbe non più di due interventi, quindi...

**CONSIGLIERE PIEROPAN**

A posto, va bene.

**PRESIDENTE**

Se siete tutti d'accordo...

**CONSIGLIERE PIEROPAN**

No, non è decisivo.

**PRESIDENTE**

Se siete tutti d'accordo per me non ci sono problemi, poi... siete voi che (voci sovrapposte) del regolamento.

**CONSIGLIERE PIEROPAN**

Allora, solo per dire che diciamo le stesse robe, è solo il modo di dirla. Cioè, facendo una stima veloce: 100 metri quadri, 4 persone, hanno un aumento di 5 euro e rotti, okay. 4 hanno un aumento di 5 euro...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**CONSIGLIERE PIEROPAN**

Vabbè, adesso mi farò i conti, magari la prossima volta farò un'interrogazione, che è uguale al 3,7%, cioè alla fine la percentuale è che se si fa..., quello che si voleva dire è che se si parla in percentuali delle diminuzioni, parliamo in percentuali degli aumenti dovuti e tutto quello che volete, punto, finisco lì.

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**CONSIGLIERE CARLOTTO**

Tanto perché, visto che stiamo mettendo i puntini sulle i, sul sito del Comune si trovano le diminuzioni percentuali in base a un tot di metri quadri previsti, per cui chiaramente dire che dal 2018 al 2019 c'è stata una diminuzione del 19% per una persona ad Arzignano è un conto, dire che è diminuita di un euro al mese, cioè il prezzo di un caffè al mese, è un altro conto ma la sostanza ...

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**CONSIGLIERE CARLOTTO**

No, al mese la diminuzione, dovete ascoltare però quando parlo. La diminuzione dal 2018 al 2019 è di un caffè al mese, è la stessa cosa. Ovviamente l'impatto mediatico di dire -19%, e qui i conti li avevate fatti per fare la percentuale, è un'altra cosa, basta, chiusa la parentesi.

**VICE SINDACO MARCIGAGLIA**

Abbiamo una differenza di 11 caffè però, secondo il suo conto.

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**PRESIDENTE**

Non vedo altri interventi, quindi possiamo mettere ai voti, favorevoli? La maggioranza. Astenuti? Zero. Contrari? Poniamo anche l'immediata eseguibilità, favorevoli? 9. Astenuti nessuno, contrari? Uguale a prima.

**PUNTO N.4 –“CONFERMA ALIQUOTE IMU E TASI ANNO 2020 E CONFERMA MAGGIORAZIONE TASI”**

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto n.4: “Conferma aliquote IMU e TASI anno 2020 e conferma maggiorazione TASI”. Dovrei passare la parola sempre al Sindaco Alessia Bevilacqua però, se dite, possiamo anche dar per letto...

**CONSIGLIERE ZORZIN**

Sì, ecco Presidente, se possiamo dar per letto anche per quelle successive, se siamo d'accordo, magari dove è possibile fare una sintesi, grazie.

**PRESIDENTE**

O anche una breve sintesi, sì va bene.

**CONSIGLIERE ZORZIN**

Sì, quello che è, dove è possibile, ovviamente.

**PRESIDENTE**

Visto che nella delibera ci sono anche tabelle, è un po' difficile da leggere questa. Prego, Sindaco.

#### **SINDACO**

Allora, prima dell'approvazione del bilancio bisogna sempre approvare anche la nuova tariffazione delle aliquote IMU e TASI diciamo. Cosa devo dire? Invariate dal 2015, nessuna imposizione fiscale in più. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. Apro la discussione. Non vedo prenotazioni, quindi possiamo porre direttamente ai voti. Favorevoli? 9. Astenuti? Contrari? 6. Poniamo anche l'immediata eseguibilità, favorevoli? Contrari? Astenuti zero.

#### **PUNTO N.5 – “APPROVAZIONE QUOTA PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA PER INTERVENTI CONCERNENTI CHIESE ED ALTRI EDIFICI RELIGIOSI – L.R. 44/87 – ANNO 2020”**

#### **PRESIDENTE**

Passiamo al punto numero 5: “Approvazione quota proventi oneri di urbanizzazione secondaria per interventi concernenti chiese ed altri edifici religiosi – L.R. 44/87 – anno 2020”. Passo la parola all'Assessore Riccardo Masiero.

#### **ASSESSORE MASIERO**

Buonasera. Allora, per fare un sunto breve, come è stato chiesto: in riferimento proprio alla legge regionale, cioè la disciplina del fondo per le opere di urbanizzazione, oltre a prevedere la concessione di contributi regionali ha regolamentato il fondo destinato agli edifici di culto, stabilendo che i Comuni riservino annualmente una quota di proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria per finanziare interventi relativi alle categorie di opere concernenti le chiese e gli altri edifici religiosi. In sostanza, il Comune di Arzignano prevede di avere un introito presunto pari a circa 100.000 euro, l'8% previsto su questa cifra è pari a circa 25.000 euro, anzi è esattamente 25.000, ed è stata determinata come cifra base, ed è stata presentata una richiesta da parte della parrocchia Ognissanti di Arzignano per il rifacimento dell'impianto di climatizzazione invernale della canonica e della cappellina.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore. Apro la discussione. Non ci sono prenotazioni, quindi pongo subito ai voti, favorevoli? Unanimità.

#### **PUNTO N.6 –“VERIFICA DELLE AREE DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA E ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE E DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI CESSIONE – ANNO 2020 – ART. 172 LETT. B) D. LGS. 267/2000”**

## **PRESIDENTE**

Punto numero 6: “Verifica delle aree da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione – anno 2020 – art. 172 lett. b) D. Lgs. 267/2000”. Passo la parola sempre all’Assessore Riccardo Masiero.

## **ASSESSORE MASIERO**

Anche in questo caso riguarda appunto la verifica di aree che vengono destinate alla residenza attività produttive terziarie, viene determinato un prezzo di cessione che è pari a circa 50 euro a metro cubo su lotti che sono già di proprietà del Comune, che verranno quindi posti in vendita e dai quali si ipotizza di avere un introito per le casse comunali pari a circa 335.000 euro.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Apro la discussione. Poniamo subito ai voti, visto che non ci sono prenotazioni, favorevoli? Unanimità.

## **PUNTO N.7 – “ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)”**

## **PRESIDENTE**

Passiamo al punto 7: “Esame ed approvazione Bilancio di previsione 2020-2022 e nota di aggiornamento Documento unico di programmazione (DUP)”. Passo la parola al Sindaco Alessia Bevilacqua.

## **SINDACO**

Chiamerei la dottoressa Maule per le slides, che tra l’altro sono state già viste in Commissione, grazie.

## **DOTTORESSA MAULE**

Per dare una visione di insieme del bilancio per il prossimo triennio 2020/2022. Beh, come introduzione è portato in approvazione entro in termini, è però di questi giorni anche la notizia che anche per quest’anno viene prorogato il termine per gli enti che non hanno la possibilità di farlo entro il 31/12, al 31 marzo del 2020, però l’approvazione entro il presente anno consente di snellire sia la gestione di competenza evitando la gestione provvisoria, e garantisce la realizzazione di programmi degli investimenti previsti nel Documento di Programmazione, comunque è sempre una buona prassi riuscire ad approvarlo nei termini.

Sul versante delle entrate, come già ha specificato e detto più volte con i provvedimenti che sono stati approvati, non ci sono significative novità, nel senso che l’IMU e la TASI le tariffe rimangono invariate, così come abbiamo visto per la TARI quali sono invece le modifiche che sono state introdotte. Lo stesso è l’addizionale IRPEF che vale circa 3.200.000 euro di entrata in bilanci, è invariata allo 0,8%, e così anche tutte le entrate tributarie per il 2020 sono rimaste invariate, per entrate extratributarie intendiamo le tariffe per le mense scolastiche, per l’asilo nido, il trasporto scolastico e l’utilizzo degli impianti

sportivi. Qua, in estrema sintesi, la ripartizione delle entrate correnti, dove si vede che il 74% delle entrate del Comune di Arzignano provengono da entrate tributarie, quindi IMU, TASI, TARI, addizionale IRPEF e compartecipazione; il 21% è dato dalle tariffe, quindi dall'utilizzo dei servizi richiesti dal Comune dalle locazioni immobiliari e quant'altro, mentre il 5%, solamente il 5%, è dato dai trasferimenti che per lo più sono trasferimenti regionali a fronte di servizi che il Comune eroga, tipo sono trasferimenti per l'asilo nido, per assistenza domiciliare, per una serie di servizi che la Regione intende garantire.

L'equilibrio economico di parte corrente, in pratica il bilancio del Comune di Arzignano per la parte corrente si attesta intorno ai 19 milioni e mezzo; come abbiamo visto, entrate tributarie per 14 milioni, entrate da trasferimenti circa 900.000 euro, 4 milioni per entrate extratributarie, le spese correnti sono circa 19 milioni e le spese per il rimborso dei prestiti sono 845.000 euro, costantemente in riduzione a partire dal 2009, in pratica nel corso di questi anni i mutui assunti dal Comune di Arzignano sono veramente pochi, solo negli ultimi 2 anni sono stati assunti dei mutui tra l'altro a tasso estremamente agevolato perché con il credito sportivo per il finanziamento di interventi sugli impianti sportivi, con un tasso di interesse pari allo zero perché è sostenuto da un contributo dello Stato. In pratica, i servizi sono sempre stati mantenuti e qua vediamo il trend dell'andamento della spesa corrente, da 18.572.000 che era la previsione del 2019 passiamo a 18.830.000, gli scostamenti sono sempre minimi, a partire dal 2016 ci si attesta sempre su una linea abbastanza simile. Questa è la suddivisione per spese correnti nelle missioni, in pratica per i servizi generali si spendono circa 4 milioni e mezzo, così la Polizia Locale 1.687.000, insomma questi sono gli andamenti. Li vedete, anche questi sono molto simili nel tempo, sono mantenuti costanti, anzi si implementano un po' per quanto riguarda l'ambiente, quest'anno anche per quanto riguarda... sì, l'ambiente si implementano un po' perché è in scadenza la gara del verde pubblico per cui sono stati acquisiti al patrimonio una serie di altri lotti da mantenere, da mettere in manutenzione, e si vuole un attimo rivedere anche la tipologia del servizio stesso. Mentre per quanto riguarda le spese in conto capitale, qua ci attestiamo per il 2020 su una previsione di oltre 3 milioni di euro di investimenti e per lo più interventi sull'istruzione pubblica, quindi sulla manutenzione straordinaria dei fabbricati scolastici per gli adeguamenti previsti, e sulla viabilità.

Qua ci sono delle slides sugli indici, nel senso qua si registra l'autonomia finanziaria, è quello che si diceva prima, quanto con le entrate proprie – quindi entrate tributarie ed extratributarie – si finanzia il bilancio e siamo sul 95% per cui è una grossa fetta. La pressione finanziaria, entrate tributarie ed entrate extratributarie, per abitante dice che praticamente un cittadino di Arzignano versa alle casse del Comune 724 euro in generale, quindi qua c'è l'IMU, c'è la TASI, c'è addizionale IRPEF, ci sono quelle voci che abbiamo visto prima. La pressione tributaria, questo è solo per quanto riguarda le entrate tributarie, e ci attestiamo sui 572 euro; mentre il Comune di Arzignano spende per ogni cittadino 735 euro, per cui si bilancia quanto il cittadino dà e il Comune anche eroga per quanto riguarda la spesa corrente.

Ecco, questo è in estrema sintesi.

## **PRESIDENTE**

Grazie, dottoressa Maule. Apro la discussione. Non vedo prenotazioni ... sbaglio. Prego, Consigliere Sterle.

## **CONSIGLIERE STERLE**

Grazie, Presidente. Sì, alcuni chiarimenti, soprattutto in merito al DUP e al Piano triennale delle opere poi. Allora, per quel che riguarda la sezione dell'ordine pubblico e sicurezza, annoverato tra le attività della Polizia Locale o comunque tutte le attività di competenza comunale concernenti il settore, non vedo previsto il servizio di vigilanza privata all'interno del DUP, quindi chiedo questo come verrà affrontato, se verrà preso con un atto extra DUP, e quindi un chiarimento di questo genere.

Dopodiché, per quel che riguarda il fabbisogno di personale, tenendo conto che tra quest'anno e i futuri 2 anni c'è stato e ci sarà il pensionamento di almeno sei posizioni organizzative, chiedere quali sono i piani per integrare questo e i pensionamenti che avrà l'ente, in modo da dare efficienza alla macchina comunale. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere.

#### **VICE SINDACO MARCIGAGLIA**

Prego Sterle. Allora, direi che apprezzo molto il tuo monotema sulla vigilanza privata, però semplicemente è prevista nel PEG, nel Piano Economico che verrà approvato dopo il bilancio che stiamo creando i capitoli con qualche anche innovazione, penso a tutto il settore tecnologie e innovazione della Polizia dove abbiamo messo in ordine anche il capitolo economico in maniera da avere ben chiaro quanto investiamo in tecnologie.

Ci sarà il capitolo vigilanza privata, anche se vi ricordo che l'argomento non è ancora ufficiale, proprio perché siamo ancora in fase di procedura autorizzativa, quindi al momento è vero che è un programma che ci siamo dati, un obiettivo chiaro, però per correttezza istituzionale fintanto che tutte le procedure in Prefettura non saranno terminate, rimane un desiderio che sta prendendo sempre più piede, però non presenterò nulla fintanto che non sarà ufficializzato dall'organo superiore. Inoltre, il progetto è sperimentale, quindi anche la creazione del capitolo è... sì, nel senso che può essere fatto come dopo eliminato, se i risultati non fossero tra quelli attesi.

Quindi per la Polizia chiudo l'intervento.

#### **PRESIDENTE**

Prego, Sindaco... Consigliere Sterle, se può ripetere la domanda sulla programmazione? Grazie.

#### **CONSIGLIERE STERLE**

Sì, grazie. Beh, colgo anche l'occasione per ringraziare il Vice Sindaco Marcigaglia per la spiegazione. No, chiedevo, dato che avevamo votato la variazione, apprezzo l'atteggiamento prudenziale da questo punto di vista, chiedevo: dato che esiste la voce sul fabbisogno di personale, e ammetto la mia ignoranza nell'interpretazione delle tabelle, chiedevo quale fosse, se esistesse, se vi sia un piano per quel che riguarda le assunzioni dato che in questi anni, già da quest'anno si stanno registrando diversi pensionamenti delle posizioni organizzative, avere una chiarezza se queste reintegrazioni poi prevedono delle promozioni del personale interno o una ricerca direttamente esterna con quelle specifiche? Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Lascio rispondere il Segretario.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**PRESIDENTE**

Ah, prego Sindaco, non avevo capito.

**SINDACO**

Sì, a dir la verità, solo per dire che è stata una delle preoccupazioni proprio dalle prime Giunte, dall'insediamento appunto, e che ho condiviso appunto con la Giunta; per cui abbiamo dato mandato fin da subito al Segretario Comunale, dottor Finelli, di appunto studiare una nuova programmazione che permettesse di sostituire, di prevedere la sostituzione di figure importanti, alcune delle quali..., un paio sono già andati in pensione, altri andranno nei prossimi anni. Certamente bisogna tener conto del budget che lo Stato prima di tutto ci autorizza, ci sono dei tetti di spesa per quanto riguarda appunto il personale, so che in questi giorni tra l'altro ci sono delle novità, ma sono proprio delle novità di questi giorni e per cui le studieremo e le valuteremo, ma io passo la parola al dottor Finelli che saprà certamente darvi qualche dettaglio tecnico in più. Comunque, c'è tutta la volontà e anche la priorità da parte dell'Amministrazione di far sì che insomma ci sia una... come dire ... che gli uffici non vadano in sofferenza e quindi di sostituire il personale appunto che andrà, che cesserà l'attività. Grazie.

**SEGRETARIO GENERALE**

Sì, molto brevemente, poi eventualmente se io ometto qualcosa c'è la dottoressa che mi può supportare. Noi veniamo da anni nei quali la spesa di personale è stata molto contratta, c'è stata una riduzione progressiva delle dotazioni organiche tale che fino a qualche anno fa addirittura ogni cinque cessazioni di personale noi potevamo sostituire solo il 20%, quindi uno entrava e cinque uscivano. Per cui è chiaro ed evidente che in futuro noi faremo di tutto per assicurare al massimo il turnover, però faremo degli interventi puntuali che andranno ad integrare l'organico di quegli uffici dove maggiormente ci sono criticità e ci sono situazioni da risolvere.

Giustamente, come diceva il Sindaco, si va avvicinando una fase nella quale non avremo più i vincoli del cosiddetto "turn over", nel senso che non saremo più tenuti a sostituire solamente le cessazioni, cioè chi va via in pensione o per altri motivi, ma avremo, potremo avere qualche margine in più per assumere in quanto si andrà per percentuale e tetti di spesa nel rapporto entrate correnti – spese di personale. Il Comune di Arzignano in base al decreto che è in uscita, dovrebbe uscire l'anno prossimo, il primo mese dell'anno, quindi a gennaio, subito dopo l'approvazione della legge di bilancio, prevede una percentuale del 27% che in termini assoluti può darci un'informazione ampia, ma dal punto di vista poi della sostenibilità bisogna anche vedere quali sono i margini che possiamo permetterci all'interno delle risorse di bilancio. Ecco, spero di essere stato esaustivo.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**SEGRETARIO GENERALE**

Tant'è vero, se posso integrare abbiamo in corso ...

**VICE SINDACO MARCIGAGLIA**

Un secondo, sulle assunzioni abbiamo dato ampia visibilità anche nelle pagine social di, mi sembra, 3...

## **SEGRETARIO GENERALE**

4

## **VICE SINDACO MARCIGAGLIA**

... 4 concorsi con tutta la modulistica online che si può vedere tutto quanto e ampia pubblicità, quindi speriamo che insomma partecipino in tanti, maggiore è la partecipazione e maggiore sarà la qualità delle selezioni finali.

## **PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Pieropan.

## **CONSIGLIERE PIEROPAN**

Grazie, Presidente. Sì, faccio un'analisi abbastanza veloce che è in realtà insomma sul bilanci, sul DUP che andrete ad approvare questa sera. Diciamo che credo che si possa leggere in linea con quelle che sono state le indicazioni che ci avete anche insomma detto nei primi momenti di questa Amministrazione, quindi la netta continuità rispetto al passato, che è un valore, che è un dato di fatto e quindi sostanzialmente anche il bilancio racconta, lo diceva giustamente la dottoressa Maule, una continuità, non ci sono grandi stravolgimenti rispetto agli anni scorsi; ecco, magari era auspicabile ma comunque da un certo punto di vista era anche interessante valutare il fatto che magari una nuova Amministrazione che comunque con questa tornata elettorale ha avuto modo di rinnovarsi, di rilanciarsi con un nuovo Sindaco quindi in prospettiva i prossimi 5 o anche i prossimi 10 anni di attività, ecco quello che ci si aspettava era un attimo vedere, sempre mantenendo la legittima volontà di continuare il rispetto della linea amministrativa, ma di avere un po' di progettualità un po' più sul medio/lungo termine, perché sappiamo l'importanza di gestire correttamente quelle che sono le attività ordinarie della Pubblica Amministrazione, ma ritengo sia molto importante anche dare una visione di città appunto negli anni a venire.

Rileggendo i punti del DUP, rileggendo appunto i vari aspetti, non nascondo che mi sono soffermato su quelle che un po' sono state le tematiche che ho avuto la fortuna di trattare anche io come Amministratore anni fa, vedo una relazione delle tante cose fatte, delle cose che ad Arzignano ci sono che rendono Arzignano una città assolutamente bella e insomma da vivere, una città viva, ma in realtà quello che mi aspettavo e che non ho trovato è nei vari settori trovare un qualcosa che guarda il futuro, un qualcosa che dia una visione a medio/lungo termine. Ecco, credo che sarebbe stata un'occasione buona questa nel primo bilancio, trovare questa spinta in più, in particolare se devo soffermarmi sui temi della cultura e degli eventi, vorrei chiedere all'Assessore competente quelli che sono gli obiettivi rispetto al teatro Mattarello ad esempio, che è un luogo vivo, un luogo importante della nostra città, in realtà è un luogo importante della nostra valle, e non vedo nelle tracce di bilancio una visione su questa struttura che ha insomma i suoi anni e ha la necessità – lo abbiamo più volte discusso – la necessità di un rilancio anche da un punto di vista strutturale. Ecco, io credo che sia importante dare alla città di Arzignano o comunque dare per il futuro dei luoghi della cultura che un po' ci mancano, penso a una sala espositiva vera, penso al teatro Mattarello che ha la necessità di un rilancio proprio da un punto di vista strutturale dopo l'operazione in accordo con la parrocchia che ci ha permesso di farlo vivere

e di tenerlo aperto, perché purtroppo qualche anno fa c'era stata anche quell'ipotesi di doverlo chiudere, e di conseguenza magari uno spazio su cui valga la pena di investire, volevo capire se nella visione, se la volontà dell'Amministrazione è quella di portare avanti questo progetto, se c'è l'idea di sviluppare, di accrescere, di migliorare un'area spettacoli da esterno, che nella necessità ce l'abbiamo, penso allo spazio di Villa Brusarosco che è dove l'area estiva ha la necessità di nuovi investimenti nella tribuna; insomma sono tante cose, l'aula studio che c'era ma poi è stata tolta nelle pianificazioni e quindi è un'area studio per dare la possibilità agli studenti di studiare in orario continuato, insomma ci sono tante cose, ecco, che vorrei capire e che non ho trovato nel bilancio se non me le sono perse, chiedo scusa in caso, e vorrei capire appunto la visione dell'Amministrazione su questo settore, grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere. Faccio rispondere l'Assessore Fracasso.

## **ASSESSORE FRACASSO**

Sì, in realtà il Consigliere Pieropan butta sul tavolo tanti argomenti secondo me che sono anche interessanti. Per quanto riguarda il teatro Mattarello, abbiamo in previsione tra il 2021/2022 di sistemare – prima ahimè, nel 2020, non ce la facciamo per problemi di budget – un annoso problema che è quello della caldaia per esempio, che bisogna sistemarla, è una spesa superiore di 40.000 per la caldaia che rischia in qualunque momento essendo molto fatiscente di bloccare l'operatività del teatro. Poi per quanto riguarda gli spazi a disposizione del teatro, sempre in quel biennio lì prevediamo di andare a sistemare la stanza che c'è sopra al ristorante fondamentalmente che dovrebbe dare uno spazio per le prove, liberando quella che poi hai indicato come la sala studi, che è l'ex centro anziani; al momento... qualche mese fa ho fatto una scelta di non procedere con la sala studi perché da un lato abbiamo il problema dello spazio per chi fa teatro, fa le prove, e dovevamo dargli uno spazio e al momento l'unico che abbiamo è quello lì, l'apriremo ad altre associazioni che fanno teatro, ci stiamo confrontando con Theama che ha in gestione il teatro per capire quale potrebbe essere il futuro del teatro Mattarello anche al di là della convenzione che abbiamo con loro che scade nel 2021 ma ne stiamo già parlando anche in questi giorni con Piccoli, ci stiamo confrontando su quelle che sono le loro visioni, probabilmente non so se parteciperanno ad eventuali gare future ma intanto ci stiamo confrontando con gli operatori che in questi anni lo stanno gestendo. Per quanto riguarda altre cose sul teatro Mattarello, secondo me ci sono dei problemi a livello di struttura dove anche un investimento fai fatica con la struttura che c'è a dare una destinazione diversa, ho proposto al Sindaco, che adesso vedremo, probabilmente faremo anche delle prove per vedere l'università degli adulti se per qualche lezione potrebbe essere interessante essere usato come struttura, però ha dei problemi strutturali caldo/freddo, alto/basso, cioè quindi mi hanno già detto: "Mmh.. mah, boh".

Detto questo, l'obiettivo primario è la sistemazione caldaia, la sistemazione della stanza per poter dare uno spazio dove possono fare i corsi di teatro, liberare la sala studi, non so se trasformeremo una sala studi 24 su 24 perché stiamo lavorando per esempio per tentare di aprire la biblioteca un po' di più, aumentando l'orario sulla biblioteca; quindi se devo dirti la mia opinione, a me piacerebbe un sacco – e che sia a verbale – spostare la statua davanti al Mattarello e liberare la facciata più bella che abbiamo ad Arzignano, liberando anche quello spazio, ripensandolo per poter fare qualcosa... eventi e cose simili davanti al

Mattarello. Poi c'è..., lo spazio di Mattarello in realtà su un'idea di poter farlo diventare anche uno spazio culturale, musicale, un centro complessivo, c'è da un lato il problema che non è nostro lo spazio, quindi per esempio il ristorante sarebbe potuto diventare una sala prove, come era l'idea di Mattia, o qualunque altra cosa, però purtroppo non è nostro e non è che possiamo fare i conti in tasca agli altri; per quanto riguarda il retro... chissà, cioè ne stiamo parlando e vedremo.

Quindi... altro? Nel senso che si naviga anche molto a bussola secondo me, perché è bellissima la visione dall'alto per cambiare il mondo, però poi ci confrontiamo con bilanci e strutture che sono quelle che abbiamo, cioè... io ho finito, se ci sono altre domande speciali...

#### **PRESIDENTE**

Passo la parola all'Assessore Masiero.

#### **ASSESSORE MASIERO**

Sì, io mi inserisco solo per un appunto, nel senso che a pagina 102 del DUP, per quanto riguarda il Piano triennale delle opere, nel 2022 abbiamo previsto una sala civica polifunzionale con un mutuo di 800.000 euro.

#### **PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Pieropan.

#### **CONSIGLIERE PIEROPAN**

Grazie. Sì, a questo punto chiudo il tema sul... beh, la sala polifunzionale, spero vengano investiti nel Mattarello, voglio dire, che può diventare una sala polifunzionale, nel senso che... come no?

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

#### **CONSIGLIERE PIEROPAN**

Sì, può... sì. Allora, attualmente il teatro Mattarello è in convenzione, okay, con la parrocchia per un lungo periodo, se si volesse andare a vedere un po' le idee, le visioni, i pensieri per lo meno che si erano fatti qualche tempo fa, si potrebbe immaginare, c'è già stata un'ipotesi, uno studio... per carità, molto abbozzato su cui bisogna fare ulteriori ragionamenti, dove c'è la possibilità di andare a modificare totalmente la struttura interna del teatro, ma lo dico perché il teatro Mattarello è un luogo che comunque fa parte del centro storico ed è un luogo molto bello della nostra città, cioè creare volendo un teatro da un'altra parte, una sala polifunzionale per poi abbandonare il Mattarello temo possa essere una scelta sbagliata perché sarebbe un pezzato vedere abbandonato un luogo così importante storico della nostra città perché l'utilizzo magari a quel punto ne perderebbe, comunque vedremo nei prossimi anni, avevo visto anche io questi 800.000 euro nel 2022, okay, quindi andremo un po' a capire cosa si andrà a fare sostanzialmente.

Ecco, quindi chiudo l'intervento dicendo, preannunciando il voto negativo insomma del nostro Gruppo, del Gruppo "Nuova Arzignano", e ribadisco il fatto che secondo me si poteva avere l'occasione in questo bilancio di dare qualche idea in più e cogliere l'occasione di rilanciare l'attività amministrativa.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere. Prego, Vice Sindaco.

## **VICE SINDACO MARCIGAGLIA**

No, mi fa un po' specie dover spiegare quello che abbiamo ragionato per tanti anni assieme: Mattarello va in salita, però è fatto a gradoni e svolge, ha un tipo di funzioni teatrali cinematografiche, la sala polifunzionale si sviluppa flat, piano terra, e ha altre tipi di funzioni. Stessa differenza tra una vasca da bagno e una doccia. Quindi lo sai benissimo che il Mattarello, anche perché la modalità del riscaldamento differenziata tra la parte più bassa e la più alta rendeva difficilissimo gestirlo, era talmente difficile Mattia che non ci sei riuscito nemmeno te in 10 anni perché pensiamo fosse impossibile, Mattarello è un teatro, possiamo valorizzarlo come teatro, possiamo valorizzarlo per fare qualche recita, qualcosa di simile alle attività teatrali, ma la sala polifunzionale è un'altra cosa, e tendenzialmente si sviluppa piana, esempio è la sala civica di Montecchio, tanto per fare un esempio, che tante volte abbiamo preso come un esempio che viene utilizzato spesso e continuamente dal Comune e dalla comunità di Montecchio, quindi il teatro è una cosa e va valorizzato indubbiamente e l'Assessore Fracasso sta mettendo in piedi delle idee più che interessanti anche per le stagioni teatrali; la sala polifunzionale risponde a un altro tipo di esigenze, il vero problema è trovare un'ubicazione centrale che è sempre stato quello il problema sostanziale, paradossalmente più che non il finanziamento perché trovare un luogo da 400, 300/400 persone piano in zona centrale è abbastanza complicato. Quindi...

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

## **VICE SINDACO MARCIGAGLIA**

Però sappiamo benissimo che son due strutture con due funzioni diverse, cioè mescolare le attività no, non ha senso.

## **PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Carlotto.

## **CONSIGLIERE CARLOTTO**

Sì, grazie Presidente. Io volevo portare l'attenzione su una voce delle entrate extratributarie che riguarda la concessione della rete del gas. Su questo punto non si è mai dibattuto in Consiglio comunale, ma abbiamo avuto modo di capire la rilevanza della questione qualche mese fa quando ci è stato spiegato il problema. In sostanza, provo a riassumere ciò che è stato spiegato e ciò che in realtà ho capito perché la materia è abbastanza articolata e complessa: a causa di un cambio nella normativa, la concessione attualmente in essere non fornisce sufficienti garanzie di continuità oltre i termini di scadenza dell'attuale contratto, quindi il contratto infatti prevede, se non mi sbaglio, il rimborso al locatario di una cifra considerevole a scadenza. Visti appunto i cambiamenti di normativa e di ambito territoriale, non è per niente scontata la situazione al termine del contratto e soprattutto la stesura del nuovo bando per affidare la rete del gas. Ora, in questa situazione, se io dovessi firmare personalmente o certificare questo bilancio, o un bilancio anche di una società privata, immagino quello di un ente pubblico che si trovasse in questa situazione, vorrei per prima cosa rispettare il principio di prudenza come espresso nel Codice Civile. Mi chiedo infatti se a presunzione dell'esborso da parte del Comune di Arzignano della cifra che spetta per

contratto all'attuale gestore della rete non sia da considerarsi come una reale uscita futura e, proprio per rispettare il principio di prudenza, non fosse da considerare anche la possibilità di accantonare tale cifra per gli anni a venire, o almeno fino a quando la Giurisprudenza non faccia chiarezza e che ci sia maggiore certezza nella possibilità di utilizzare o meno la cifra corrisposta.

Per questo vorrei chiedere ai Consiglieri che voteranno questo bilancio se si sentono tranquilli nel votarlo e nel votarlo in maniera favorevole, sono sicuro che avrete ampiamente dibattuto e che vi sarà stata spiegata nel dettaglio la questione nelle riunioni di Maggioranza, credo che però sarebbe anche opportuno un dibattito aperto anche in questa sede per rendere partecipi anche tutti i cittadini della vostra decisione e della situazione che, come dicevo all'inizio, è alquanto nebulosa almeno per il sottoscritto. Quantomeno mi piacerebbe chiedere ai Revisori dei Conti o ai Dirigenti quali valutazioni tecniche e contabili abbiano fatto in merito, e chiedo anche al Sindaco come intenderà affrontare il probabile esborso qualora sopravvenisse, quali strategie di uscita abbia già considerato e come consideri la paventata alienazione del bene a causa della quale i cittadini di Arzignano non potranno più godere del bene stesso, evidentemente. Visto che appunto la questione è ormai risaputa da mesi, sarebbe bello capire quale impatto economico e finanziari avrebbe l'eventuale vendita della rete a fine contratto. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere. Sì, prego Assessore Masiero.

#### **ASSESSORE MASIERO**

Allora, mi permetto di rispondere perché nella precedente Amministrazione, grazie al dottor Gentilin, Sindaco di Arzignano, avevo seguito la questione, e se ricorda bene, Consigliere Carlotta, io ho organizzato anche una riunione con... sì, sì, è solo per ricordarlo; perché io gradirei tra l'altro, Segretario, che l'intervento del Consigliere Carlotta fosse poi trascritto per esteso quando ci sarà il verbale, ecco, per cortesia perché poi voglio anche io rileggermi alcuni passaggi che secondo me creano un po' di confusione, cioè senza essere polemico assolutamente, nel senso che la questione è stata fortemente dibattuta con i nostri relatori, quindi con i nostri incaricati di fiducia, quindi faccio riferimento all'ingegner Liguori in particolare, ma in tutta questa vicenda Consiglieri anche che siedono con lei nei banchi attualmente avevano votato alla stessa maniera negli anni passati questa questione, e non c'era nulla di cui preoccuparsi come non c'è nulla oggi, nel senso che c'è sempre da preoccuparsi e sempre da essere prudenti nella vita, questo sì, e anche nei bilanci, però su questa questione le ricordo che ad oggi non c'è nulla di certo su quello che è il futuro; il contratto che ha il Comune di Arzignano termina nel 2024, stiamo attendendo solamente cosa vuole fare il benedetto Stato italiano, perché come lei ben sa, se conosce la normativa, tutto questo dipende dalle decisioni del Governo nazionale. C'è anche da dire che in questa situazione totalmente stagnante la stessa stazione appaltante di Valdarno è in un totale immobilismo perché si sta vivendo un momento di passaggio, chiamiamolo storico, chiamiamolo momentaneo, in cui nessuno sa come proiettarsi per i prossimi anni. Siamo in attesa, io le avevo detto anche in quella seduta: "Vorrò rendervi sempre partecipi", mi ha fatto molto piacere che lei abbia sollevato questo argomento perché è un argomento certamente interessante e che va secondo me dibattuto e analizzato a fondo, certo che oggi noi come tutti i Comuni siamo sempre l'ultima ruota del carro, siamo sempre gli ultimi a venire a sapere, e rimaniamo in attesa che Roma ci dica qualcosa.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore. Prego, Consigliere Carlotto.

## **CONSIGLIERE CARLOTTO**

Sì, volevo ringraziare l'Assessore Masiero, l'avevo detto, non ero stato preciso ma ci avevate già cercato di spiegare nel senso che noi abbiamo cercato di capire, è veramente una questione molto complicata. Quello che ..., cioè il ragionamento logico che faccio io personalmente si riferisce proprio all'incertezza alla quale l'Assessore Masiero si riferiva, cioè nel momento in cui io devo redigere un bilancio in cui una posta è incerta, e non è certa, e la posta è anche rilevante, non so quanto prudente sia considerarla come è stata considerata, cioè è proprio su quell'incertezza lì che baso la ..., ma non è una critica, cioè è semplicemente una domanda per capire come è stata valutata contabilmente l'incertezza di cui parlava anche Lei, cioè...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

## **ASSESSORE MASIERO**

C'è una sottile ma importante differenza tra la Sua interpretazione e la mia, nel senso che l'incertezza a cui faccio riferimento io è una incertezza dei prossimi anni, prima che il contratto termini, anche per andare a decidere in termini di dismissione della rete o meno, e quindi queste poi sono anche decisioni politiche che vengono prese in altri momenti e su quello poi la decisione politica può essere condivisa o meno; mentre su quello che si può o non si può fare oggi nulla si può dire fino a che non avremo un orientamento da parte di chi deve dirimere la questione con la normativa nazionale, di certo è che credo che se dei Revisori, o chi per essi, negli anni finora hanno approvato e hanno sottoscritto questa materia, tanta incertezza non ce n'è.

## **PRESIDENTE**

Non vedo altre prenotazioni ... prego, Consigliere Zuffellato.

## **CONSIGLIERE ZUFFELLATO**

Buonasera a tutti. Il Gruppo consiliare che rappresento – Liga Siamo Veneto – sottoscrive e approva questo punto all'Ordine del Giorno relativo al bilancio, un ulteriore impegno serio e concreto di questa Amministrazione a 360° sulle varie tematiche della nostra città. Oltre alla destinazione delle risorse verso il sociale, l'ambiente e la cultura, è mio dovere sottolineare le opere che prenderanno forma nel nuovo anno: il rifacimento della fontana Dafne dei Marinai; la passerella del centro; il campo sintetico con l'illuminazione prima e gli spogliatoi poi; la pavimentazione del cimitero per i disabili; l'attenzione verso la scuola Zanella con l'aula della mensa e le Motterle per l'adeguamento sismico; con la riqualificazione del Palatezze e del parco dello sport con nuovi impianti; fino all'asfaltatura di strade importanti, quali Via Riotorto, Cavallaro (secondo tratto), Valmora, zona industriale, Carlette, Meneghini. Senza contare quelle già pianificate per quest'anno, come Borgo Vallaro, Via Santo, Scaiola e Baeti. E poi l'attenzione a situazioni di frane, come a Pugnello; al secondo blocco di dossi e attraversamenti pedonali, quali Poiracca, Rancan, Main e Lucania. E per terminare, con l'illuminazione, dove si sostituiscono con i led gli attuali lampioni, garantendo risparmio energetico fino al 50%.

Credo di interpretare a nome del mio Gruppo, e spero di tutto il Consiglio, l'ottimo lavoro svolto dal Sindaco, dalla Giunta con i Dirigenti e i dipendenti. Un grazie e un appoggio convinto da parte mia.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere Cazzola, che ho visto la prenotazione.

**CONSIGLIERE CAZZOLA**

Sì.

**PRESIDENTE**

Okay, perfetto.

**CONSIGLIERE CAZZOLA**

Volevo intervenire proprio sul DUP perché vedo tanta attenzione, come abbiamo sentito stasera, sulla numerazione e le percentuali, quindi come vanno spesi i soldi e questo è sicuramente importante perché i cittadini vogliono sapere come vengono spesi i soldi, però nel DUP vedo secondo me poca attenzione per quello che..., in una zona come la nostra ad alto impatto inquinante, poca attenzione per il futuro di un impegno per l'ambiente un po' diverso, nel senso che ho visto un aumento della spesa sotto la voce "Ambiente", quella dovuta allo sfalcio di nuove aree, giusto, che ovviamente non si può ridurre l'ambiente a sole aree verdi, ma l'ambiente in quanto... dove viviamo, in una zona così inquinata, l'aria e l'acqua, penso che sia veramente molto importante. Io spero di essere da stimolo per dire che al di là che verrà approvato, ma negli anni futuri di andare incontro a un nuovo progetto già dal senso di essere veramente propositivi per dare nel 2020 in poi ai cittadini una voglia di migliorare, non peggiorare la situazione a livello inquinante, perché sappiamo che abitiamo già senza ulteriore cosa nella parte più inquinata d'Europa e del mondo. Quindi va benissimo tutto quanto, però sarebbe buono vedere veramente qualcosa di più incisivo perché...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**CONSIGLIERE CAZZOLA**

Noi viviamo ad Arzignano e non possiamo andare a dormire a 2.000 metri, ecco. Quindi è per questa motivazione, e ovviamente per quello che abbiamo sentito dai colleghi, che voglio votare contro. Questo è quanto.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere. Prego, Assessore Lovato.

**ASSESSORE LOVATO**

Grazie, Presidente. Prendo spunto dal ..., visto che mi citi, non mi hai dato la possibilità di parlare e ascoltare la scorsa volta sul vetro, quindi parlo oggi, ti ringrazio. No, scherzo, è una battuta.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

## **ASSESSORE LOVATO**

No, era una battuta. No, sull'ambiente... è un tema molto delicato; sappiamo tutti, abbiamo una splendida valle, abbiamo uno splendido paese, uno splendido ramo industriale ma siamo anche un paese abbastanza inquinato, sia nell'aria, che nella terra, che nell'acqua. Questo però non va a pari passo con gli impegni di spesa, nel senso che stiamo facendo molte cose per l'ambiente e fortunatamente non vanno a incidere a livello economico, cercherò di essere un po' più breve e un po' più specifico perché veramente potrei parlare ore.

Ho fatto proprio una riunione questa mattina con la Provincia, stiamo facendo un patto con i Sindaci con degli obiettivi molto importanti, che ci prefissiamo già per gennaio e febbraio 2020, quindi son cose che ci stiamo impegnando – oltre a ricordare che abbiamo aderito al PAESC – e entro il 2030 abbiamo già una riduzione di CO<sup>2</sup> pari al 40% e siamo già avanti, quindi mi auguro di poter superare questo. Faccio due esempi intanto perché tutti possano capire perché l'inquinamento è veramente complicato: analizzati i dati di quest'anno oggi con la Provincia, per quanto riguarda le polveri sottili, sembrerà strano, noi abbiamo il Sindaco che fa le ordinanze per il blocco del traffico, la principale causa – è circa il 75% - dell'immissione di polveri sottili è dovuta dal riscaldamento delle abitazioni private, chiaramente dall'utilizzo delle stufe, dalla combustione, però anche dai riscaldamenti. Quindi abbiamo già in atto, lo chiamano il “bonus caldaie”, non l'abbiamo ancora approfondito, non lo sa neanche il Sindaco perché non sono riuscito a parlarci oggi, quindi che verrà a gennaio in collaborazione con la Provincia. C'è già un fondo, dei soldi provinciali, vedremo come riusciremo a fare a livello comunale ma è il primo passo.

Altra problematica dell'inquinamento sono le polveri 2.5, queste ahimè vengono prevalentemente dall'agricoltura e, son dati stranissimi, ma il 65% viene prodotto dai roghi e quindi dalle sterpaglie che le persone bruciano. Quindi sì, l'attenzione all'ambiente è un punto mio che mi sto impegnando a fondo, però non è questione di soldi, nel senso che sarà molto più importante investire nel sensibilizzare e nel far capire ai cittadini – come stiamo facendo con il PAESC – cittadini, industrie e Amministrazioni. Abbiamo cominciato con l'inquinamento atmosferico, stiamo lavorando sulle polveri, quindi è assolutamente sotto controllo.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore. Prego, Consigliere Cazzola.

## **CONSIGLIERE CAZZOLA**

Questo mi fa solo felice perché non fai felice me ma fai felici i cittadini di Arzignano, ovviamente sappiamo che il problema di Arzignano non sono le polveri sottili solo, eccetera, ma altri problemi che vengono... che non è che sia l'unico, ma sommato tutto insieme si ritrova a, come dicevi prima, se la sensibilizzazione va verso far conoscere ai cittadini tutto questo, questo vorrei che venisse anche il discorso acqua per i PFAS perché sicuramente un po' di sensibilizzazione e quindi un po' di spesa per comunicare quali sono i problemi quando si beve l'acqua dal rubinetto, dato che da un periodo... non voglio far polemiche eh, negazionista siamo passati giustamente alla presa di coscienza del problema, e quindi ancora di più dato che abbiamo preso coscienza del problema di essere comunicativi con la popolazione in quanto possano prendere, come dire, le giuste precauzioni specialmente per i bambini con – se non l'acqua del rubinetto, che sappiamo che ha una piccola parte, ma c'è – in altri modi, quindi capire che anche facendo la pasta si possono... anzi, va in accumulo specialmente nei bambini.

Quindi il mio intervento è proprio per: sì, è a bilancio una spesa come ambiente, ripeto, che è solo... voglio dire, come provocazione sotto la spesa “sfalci”, ma anche spendere qualche soldo o qualche energia in più per comunicare meglio ai cittadini, penso che possa essere solo in più di quel lavoro che state facendo.

### **ASSESSORE LOVATO**

Concordo in pieno con quello che dici, era solo per... chiaramente un problema che non risolviamo in un anno, in 2 o in 5, però ti garantisco... l'Assessore Fracasso si sta occupando dei PFAS, io mi sto occupando di tutto quello che riguarda l'ambiente in generale. Apro una parentesi: i 50.000 euro degli sfalci non sono lì a caso, nel senso che considerato tutto il verde che fortunatamente abbiamo, e sentite le continue lamentele dei cittadini che si lamentano giustamente dei pochi sfalci, abbiamo deciso, grazie al Sindaco che mi ha concesso 50.000 in più che non sono pochi, di valutare nella prossima gara un aumento degli sfalci perché mi sembra giusto che è una città sì inquinata, ci ragioniamo, però è anche bella da vedere, passamelo. Comunque sì, ti garantisco che all'obiettivo ambiente ci stiamo lavorando, ci lavoreremo sempre di più, a breve probabilmente cominceremo già ad inserire dei progetti in stile bonus caldaie, oltre al lavoro già... io mi paragono ai famosi mediani che fanno il lavoro sporco che nessuno vede in realtà, però son quelli che ti fanno vincere le partite; io mi auguro che ..., non sarò io, non sarà probabilmente il nostro Sindaco a risolvere totalmente – magari – i problemi dell'ambiente, ma ci stiamo lavorando e ci stiamo impegnando tanto.

### **PRESIDENTE**

Prego, Assessore.

### **ASSESSORE FRACASSO**

Una cosa veloce sui PFAS: mandare le lettere alla Regione mi sembra chiaro, arrivato a questo punto, che non ci diranno: “Avanti, dimenticatevi le gare europee e procedete a fare quello che volete”, tanto che dell'ultima che abbiamo scritto, la sesta, abbiamo provato ad estendere l'invito per permettere di fare con tutti i Comuni della zona arancione di permettere lo screening sulla presenza di PFAS nel sangue, eccetera. Già quella è un'azione di comunicazione io credo, per tenere alto comunque il livello di attenzione; poi per quanto riguarda la comunicazione specifica, si può fare certamente di più, però ricordo che sarebbe compito dell'ULSS soprattutto su cui possiamo andare a lavorare insieme senza dubbio. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Non vedo altre prenotazioni. Prego, Sindaco.

### **SINDACO**

Allora, solo qualche considerazione. Certamente questo bilancio è un bilancio reale, positivo, che parte dal fatto che le risorse sono sempre le stesse perché i trasferimenti dallo Stato in questi anni sono andati diminuendo, e quindi dobbiamo veramente arrangiarci con le risorse che abbiamo, la coperta è sempre la stessa. Quindi la priorità è sempre quella, ripeto, tenendo conto di tutti i limiti che abbiamo e che ci impone appunto anche lo Stato, abbiamo parlato prima anche del tetto del personale perché anche avere persone che lavorano all'interno del Palazzo comunale è una risorsa importante per far funzionare bene

la nostra macchina comunale, però al di là di tutti i limiti che ci impongono dall'esterno, è un bilancio certamente che guarda prima di tutto al mantenimento di quelli che sono i servizi, i servizi importanti, che garantisce attenzione a tutti i settori, la sicurezza, quindi il controllo del territorio, però abbiamo sentito anche tante innovazioni che ci porteranno nei prossimi mesi; il mondo della scuola, sia dal punto di vista degli interventi strutturali ma anche la collaborazione, la co-progettazione, il sostegno che diamo alle scuole e i progetti delle scuole; il mondo del sociale, e qui non voglio annoiare nessuno perché poi essendo che sono stata Assessore al Sociale 10 anni comunque parlo sempre del sociale, in realtà il Comune, avete visto, ha una spesa sempre in aumento tra l'altro per il sociale e quindi l'attenzione a tutti i cittadini, soprattutto quelli più deboli; attenzione allo sport, la collaborazione, la rete poi con tutte le società sportive, e investimenti che saranno fatti nello sport che saranno davvero, davvero tanti; l'ambiente, abbiamo sentito; e poi ecco tante opere pubbliche che andranno a ridisegnare anche alcuni spazi della nostra città.

Quindi al di là di quelle che sono le risorse, credo che il mio compito – e li ho già messi e sono sicura che riusciranno – sarà quello di spronare davvero anche gli Assessori a mettere in campo il loro ingegno, la loro mente con le risorse abbiamo, facendo conto delle risorse che abbiamo, però per continuare ad innovare, ad investire, abbiamo sentito che ci sono appunto delle attività che si possono fare senza avere chissà che spese di investimento, ma solo con la progettualità anche solo di sensibilizzazione, di informazione alla cittadinanza. Poi naturalmente il bilancio sempre sarà comunque in movimento sulla base degli andamenti e sulla base delle esigenze che emergeranno, e il bilancio sarà quindi flessibile. Quindi sono sicura che i miei Assessori, al di là di quelle che sono risorse a disposizione, sapranno davvero dare un grande contributo per amministrare appunto questa città. Da loro, ripeto, a loro chiedo ingegno, mente ma anche tanto olio di gomito, quindi sono pronti a lavorare per dare il meglio ai nostri cittadini.

**PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. Prego, Consigliere Zorzin.

**CONSIGLIERE ZORZIN**

Sì, non so... anche in dichiarazione di voto...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**CONSIGLIERE ZORZIN**

No?

**PRESIDENTE**

Va bene.

**CONSIGLIERE ZORZIN**

Volete già in dichiarazione...?

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**CONSIGLIERE ZORZIN**

Va bene, è lo stesso. Niente, volevo solo portare il voto favorevole del mio Gruppo e di tutta la Maggioranza; il Sindaco mi ha preceduto un po' nella sintesi che poi sarebbe stata anche molto meglio di quella che avrei fatto io, molto più puntuale, perché... allora, il Consigliere Zuffellato aveva già parlato un po' delle opere che abbiamo fatto e che dobbiamo fare, quindi c'è una visione anche..., secondo un mio punto di vista una visione della città c'è, l'attenzione all'ambiente c'è, le opere ci sono, l'attenzione alle scuole, al sociale. Io mi batto sempre per questo punto perché le scuole, il sociale, sono l'anima un po' perché hanno sempre un po' bisogno di attenzione, forse quelle che hanno meno un impatto visivo ovviamente perché sono quelle cose silenziose che alla fine secondo me fanno grande anche un'Amministrazione. Io sono anche contenta, e lo devo dire, della conferma delle aliquote per esempio dell'IMU e della TASI, io sono mamma, ho una famiglia, per me anche nel mantenimento dei costi che diamo alle nostre..., come rispondiamo alle famiglie in merito a questo, non posso che essere contenta di questo. Io direi che oltre all'olio di gomito e tutto il resto, ricordo anche... lo sottolineo perché è quello che io vedo, che ci vuole anche il cuore perché lo vedo spesso nel mio Sindaco e di questo la ringrazio tantissimo.

E poi, ecco, ringrazio per tenere alta anche l'attenzione, e sono contenta che teniamo alta anche l'attenzione su quello che è il nostro territorio, ricordo che pochi giorni fa abbiamo fatto anche una fiera ad Arzignano, io ne sono orgogliosa, con questo ecco io rinnovo il mio voto favorevole e ringrazio la mia Giunta per il lavoro che stanno facendo.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

#### **PRESIDENTE**

Per un'informazione? Sì.

#### **SINDACO**

No, solo per dire tra l'altro, è un'informazione che vi do ma che dimostra anche il fatto che a volte le risorse non sono scritte qua ma si trovano, per dare a Casa Dalli Canidi Alicani che c'era questa incertezza, questo dubbio, sono arrivati dei fondi esterni e quindi questo garantisce progettualità a cui si è partecipato, e per cui si garantisce naturalmente la continuità. Ecco, questo per dire, tra l'altro chiesto agli Assessori ma ci stiamo organizzando a livello ripeto di personale, affinché si diano da fare proprio nella ricerca di finanziamenti esterni, quindi presentare progettualità, bandi ministeriali, regionali, europei ecco, perché questa è una strada che certamente ci dà la possibilità di portare a casa delle risorse importanti da investire sul territorio.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. Prego... non so se Carlotto o Sartori. Carlotto, prego.

#### **CONSIGLIERE CARLOTTO**

Sì, in dichiarazione di voto anche io. Beh, intanto grazie per l'aggiornamento su Casa di Alicani, dopo magari avremo modo di chiedere o di capire come potrà avere un futuro la struttura. In realtà utilizzo la dichiarazione di voto per ringraziare, mi son dimenticato prima, i Dirigenti competenti che in Commissione... abbiamo fatto tardi l'altra sera, e quindi vi ringrazio per la disponibilità che dimostrate sempre, anche a noi non così esperti di materie tecniche. Detto questo, preannuncio il voto contrario del nostro Gruppo, Pasetto Sindaco. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere Sterle.

## **CONSIGLIERE STERLE**

Grazie, Presidente. Anche io entro in dichiarazione di voto, cercherò di essere leggermente politematico: allora, fondamentalmente analizzando quello che è il Piano triennale delle opere, soprattutto per quel che riguarda il trasporto e la mobilità, credo emerga con forza l'assenza di un piano per Viale Vicenza, un piano per Viale Vicenza di recupero e di revisione della viabilità che sarebbe propedeutico all'operazione di bretella tra Arzignano e Chiampo della quale ci avete parlato e della quale ha parlato la stampa, credo si entrerà in fase di progetto, però, come ebbi già a dire, credo che potrebbe essere un'opera che senza un'adeguata revisione della viabilità interna potrebbe rivelarsi di poca utilità, se non dannosa.

Dopodiché, proprio in merito a questo, vado a ricollegarmi leggendo le voci di bilancio sul Piano triennale, poiché sono previsti nel 2021 e nel 2022 rispettivamente 100.000 euro e 100.000 euro per i piani sulle frazioni e, collegandomi a questo, non riesco a non pensare al fatto che proprio la stessa Villaggio Giardino magari contestualmente al Piano su Viale Vicenza meriterebbe una revisione perché si tratta della porta di entrata principale del paese che adesso versa in condizioni precarie; ciò detto, avendo avuto la fortuna di ricoprire incarichi sia prima nella Maggioranza che adesso nella posizione, come peraltro mi viene spesso ricordato fortunatamente e vi ringrazio perché la mia memoria ne ha indubbiamente bisogno, ritengo che sia chiaro ed evidente che non avete la bacchetta magica per avverare i vari *cahiers de doléances* o i desiderata della popolazione, ma da questo punto di vista credo che la popolazione, e me in primis, ci saremo aspettati un po' più di attenzione e di coraggio. Mi ricollego un attimo al discorso dell'Assessore Fracasso che ho trovato molto interessante sul Piazzale del Mattarello e vorrei consigliare all'Assessore alla Cultura di consultare presso la Segreteria tutti i verbali della Commissione di studio fatta proprio sul Piazzale del Mattarello che ebbi l'onore di presiedere ormai 5 anni fa nel quale potrebbe trovare degli spunti interessanti ed operativi.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

## **CONSIGLIERE STERLE**

Guardi, vedrà, leggerà i verbali, in quanto Presidente sono a sua completa disposizione per ogni tipo di chiarimento.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

## **CONSIGLIERE STERLE**

Sì, votato in Commissione..., votato da tutto il Consiglio comunale.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

## **CONSIGLIERE STERLE**

Va bene.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**CONSIGLIERE STERLE**

Cosa? La invito a leggere il verbale, Assessore, io sono assolutamente d'accordo tuttora nello spostarlo.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**CONSIGLIERE STERLE**

Cosa? Mi sembra si sia raggiunta pressoché l'unanimità, comunque non è tanto questo il tema, però consultate i verbali.

Dopodiché...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**CONSIGLIERE STERLE**

Posso continuare, Presidente?

**PRESIDENTE**

Sì, prego.

**CONSIGLIERE STERLE**

La ringrazio, molto gentile. Allora, dopodiché sì, fundamenta..., ecco, tra le varie opere che verranno fatte, molte delle quali stabilite ancora durante il mio mandato, ringrazio per aver introdotto, per aver ricordato le manutenzioni sulle fontane che fu oggetto di una mia interrogazione di 2 mesi fa, e a proposito di questo, sono dolente di dover annunciare che non potrò accogliere in Consiglio la richiesta che mi fu rivolta allora di confermare il mio voto al bilancio poiché per tutte le premesse fatte, il mio voto non potrà che essere negativo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere. Non vedo altre prenotazioni, possiamo porre ai voti, favorevoli? Contrari? Immediata eseguibilità, favorevoli? Contrari? Come prima.

**PUNTO N. 8 – “REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE al 31/12/2017 – art. 20 del D.LGS. 175/2016. PRESA D'ATTO ESITO DEL PROCEDIMENTO”**

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto n. 8: “Revisione periodica delle partecipazioni societarie del Comune al 31/12/2017 – art. 20 del D.lgs. 175/2016. Presa d'atto esito del procedimento”.

Passo la parola al Sindaco Alessia Bevilacqua.

**SINDACO**

Se volete, faccio un riassunto breve. Allora, la legge 165/2016, legge Madia, ha disposto l'obbligo per gli enti che detengono partecipazioni societarie di effettuare periodicamente ogni anno la revisione delle società di partecipazione pubbliche al termine dell'esercizio e prendere atto dell'esito del procedimento; con deliberazione del Consiglio comunale 98 19 dicembre 2018 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie comunali alla data del 31 dicembre 2017, prevedendo il mantenimento senza interventi di razionalizzazione della società Acque del Chiampo, Agno Chiamo Ambiente, ViverAcqua, dando atto altresì che il CIS – Centro Interscambio merce S.r.l. – è in fase di liquidazione. Con questo provvedimento si confermano le ragioni del mantenimento delle società già indicate e si prende atto che la società CIS attualmente è ancora in fase di liquidazione e in concordato preventivo, e si approvano i risultati del Piano di Revisione ordinaria. Prendiamo atto praticamente delle società partecipate appunto del Comune di Arzignano, come da revisione che dobbiamo fare annualmente, tutto qua.

**PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. Apro la discussione. Se non ci sono interventi, possiamo...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**PRESIDENTE**

Infatti stiamo contando i Consiglieri. Possiamo porre ai voti? Sì. Se non ci sono prenotazioni per qualche intervento, poniamo ai voti. Favorevoli? È la maggioranza rimasta, praticamente.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**PRESIDENTE**

8, sì.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**PRESIDENTE**

Sì, sì, stavamo contando i favorevoli. Astenuti? 4. Qui non c'è l'immediata eseguibilità, quindi niente.

**PUNTO N. 9 – “REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 20 del D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE al 31/12/2018”**

**PRESIDENTE**

Punto n.9: “Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2018”.  
Passo la parola al Sindaco.

**SINDACO**

Sì, anche qui stringo, nel senso che andiamo a fare una ricognizione delle partecipazioni possedute, quindi partecipazioni dirette – Acque del Chiampo, Agno Chiampo Ambiente – e indirette invece Arica e ViverAcqua; poi c'è sempre il CIS che è in liquidazione e il Comune di Arzignano ritiene lo 0,036%.

**PRESIDENTE**

Apro la discussione. Passiamo direttamente ai voti. Favorevoli? 9. È arrivato anche il Consigliere Steccanella. Astenuti? 5. Qui c'è anche l'immediata eseguibilità, favorevoli? Astenuti? Come prima.

**PUNTO N. 10 – “APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA”**

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto 10: “Approvazione del regolamento comunale delle spese di rappresentanza”. Passo sempre la parola al Sindaco.

**SINDACO**

Se volete, lo diamo per letto. Con questo regolamento praticamente andiamo a...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**SINDACO**

Allora leggo?

**PRESIDENTE**

Non lo so, solo questo. È uguale.

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**SINDACO**

Allora: “Le manovre finanziarie degli ultimi anni sono state improntate ad effettuare tagli di spesa nella gestione della Pubblica Amministrazione ed in particolare l'art. 6 comma 8 del D.Lgs. 31 maggio 2010 n.78 recante: “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito con modificazione della legge 30 luglio 2010, n.122, stabilisce che a decorrere dall'anno 2011 le spese di rappresentanza devono essere contenute nel 20% di quelle sostenute nell'anno 2009, limitazione che non si applica qualora gli enti approvino il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente. Il successivo D.Lgs. 13 agosto 2011 n.138 convertito con modificazione della legge 14 settembre 2011 n.148 all'art.16 comma 26 prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate per ciascun anno in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'art.227 del TUEL 267/2000, tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed è pubblicato entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto sul sito internet degli enti locali.

Non esistendo una norma che definisca in modo esplicito le spese di rappresentanza, la consolidata Giurisprudenza considera spese di rappresentanza quelle spese che devono assolvere ad una funzione rappresentativa dell'ente verso l'esterno, nel senso di essere idoneo a mantenere e a crescere il ruolo di prestigio con il quale l'ente stesso perseguendo i propri fini istituzionali si presenta ed opera nel contesto sociale in modo confacente ai propri fini pubblici. Corte di Conti, sezione Lombardia, delibera 244/2018, delibera 178/2017, delibera 200/2016, delibera 306/2015, sezione Emilia Romagna delibera 59/2015. La sostanziale carenza normativa può provocare uno stato di incertezza in ordine a riconducibilità o meno al concetto di spese di rappresentanza, tanto che si rende necessaria l'adozione di un apposito regolamento, come raccomandato anche dalla Corte dei Conti sezione Campania con delibera 77/2019 e il quale disciplini i casi nei quali è consentito il sostenimento da parte dell'Amministrazione delle spese medesime. L'adozione del regolamento delle spese di rappresentanza costituisce attuazione del principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione sancito dall'art.97 della Costituzione ed ha lo scopo di: garantire il contenimento della spesa pubblica, uniformare la gestione e il rispetto della normativa vigente ed i principi elaborati dalla Giurisprudenza contabile, semplificare le procedure amministrative e contabili dell'attività propedeutica e consequenziale alle spese di rappresentanza. L'art.7 del D.Lgs. 267/2000 dispone che nel rispetto dei principi fissati dalla legge dello Statuto il Comune e la Provincia adottino regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione, il funzionamento dell'istituzione degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni. L'art. 109 comma 1 dello Statuto Comunale dispone a sua volta che nel rispetto della legge del presente Statuto il Comune adotta regolamenti per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici per l'esercizio delle funzioni e dei servizi.

Si propone pertanto al Consiglio comunale l'approvazione del regolamento comunale per le spese di rappresentanza che i signori Consiglieri hanno avuto modo di esaminare perché inserito nel fascicolo degli atti del Consiglio.”

Vogliamo praticamente, con questo regolamento, andare veramente a chiarire quelle che sono le spese di rappresentanza che l'Amministrazione vuole sostenere, questo nell'ottica e in base al principio di trasparenza, ma soprattutto di sobrietà dell'ente nei confronti dei cittadini. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. Apro la discussione. Se non ci sono interventi... prego, Consigliere Gentilin.

## **CONSIGLIERE GENTILIN**

Quanto mai è opportuna questa delibera sull'approvazione del regolamento sulle spese di rappresentanza che deve sostenere un ente rispettando determinate regole nonché leggi, anche se la chiarezza non è fino in fondo, però... Comunque sono qui per ovviamente ringraziare l'Amministrazione, per aver portato a termine questo tragitto a cui negli anni scorsi ci siamo sempre attenuti e abbiamo applicato le disposizioni in materia.

Comunque, a compendio o a margine chiedo all'Amministrazione nella persona ovviamente del Presidente del Consiglio, nella persona del Segretario comunale, nella persona ovviamente del Sindaco quale rappresentante della Giunta, la mia richiesta è che per il prossimo Consiglio comunale di gennaio si porti a conoscenza, sempre nell'ottica della

trasparenza a cui ho sempre tenuto in maniera particolare e questa Amministrazione vuole continuare, questa è anche una continuità positiva che sicuramente la cittadinanza apprezza e apprezzerà sempre, le partecipate dove noi siamo presenti come partecipate, ecco, lì credo che le partecipate debbano attenersi a questi principi che noi abbiamo applicato nel regolamento; pertanto chiedo che le figure istituzionali portino il triennio delle spese di rappresentanza delle partecipate dove questa Amministrazione nomina i suoi rappresentanti, proprio nell'ottica della maggior trasparenza, di sapere dove vanno a finire i soldi dei cittadini. Ecco, questa è la mia richiesta a questa Amministrazione: per gennaio, se ovviamente le partecipate saranno disponibili a fornire questi dati, magari diranno: "Dobbiamo chiudere il bilancio", eccetera, eccetera, sono cavoli loro; per cui la richiesta..., credo di interpretare il pensiero anche di tutti i miei colleghi.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere. Sicuramente faremo richiesta delle spese delle partecipate. Non vedo altri interventi...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**PRESIDENTE**

Prego Sindaco, allora.

**SINDACO**

Sì, Consigliere Gentilin, certamente faremo richiesta, sperando che la risposta sia veloce perché anche in questi giorni... anzi, i giorni passati, stiamo chiedendo alcuna documentazione ma sembra che non siano così veloci, celeri nelle loro..., nella risposta.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**VICE SINDACO MARCIGAGLIA**

No beh, il Consigliere delegato è vostro, non è di Maggioranza, quindi chiariamo questo equivoco.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**CONSIGLIERE CARLOTTO**

In che senso? L'amministratore delegato di chi? È vostro di chi? Può spiegare il Vice Sindaco a cosa si riferisce? O ...

**PRESIDENTE**

Però...

**CONSIGLIERE CARLOTTO**

Se può rendermi edotto di cosa sono in possesso senza... a mia insaputa?

**PRESIDENTE**

Saremo fuori tema rispetto...

## **VICE SINDACO MARCIGAGLIA**

No, è giusto, però le battute è brutto spiegarle se non le capisci.

## **PRESIDENTE**

Direi di chiudere qui, che siamo fuori tema. Al limite vi chiarirete fuori dall'aula di Consiglio.

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

## **PRESIDENTE**

Io non voglio saper niente. Perfetto. Non vedo prenotazioni per altri interventi, quindi se dite... porrei ai voti: favorevoli? Unanimità.

## **PUNTO N. 11 – “APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL REGISTRO DI VOLONTARI E DELLE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO”**

## **PRESIDENTE**

Passiamo al punto 11: “Approvazione del regolamento del registro di volontari e delle attività di volontariato”. Passo la parola sempre al Sindaco per un sunto, magari, se tutti sono d'accordo.

## **SINDACO**

Se volete, la diamo per letta. Andiamo a regolamentare un registro di volontari, quelle persone che vogliono appunto registrarsi, dare il loro contributo in termini di energie, di tempo all'attività pubblica, quindi andiamo a sollecitare a anche incentivare quella che è la partecipazione attiva dei cittadini, che così possono anche dare disponibilità in quelle che saranno le progettualità di ogni Assessorato nei vari settori, quindi il regolamento va solamente appunto a regolare questo registro e come poi le persone potranno attivarsi.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. Apro la discussione. Noto che non ci sono prenotazioni, quindi possiamo porre subito ai voti: favorevoli? Unanimità.

## **PUNTO N. 12 – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI DI CUI AL “PIANO NAZIONALE E AL PIANO REGIONALE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ” TRA I COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE VEN\_05 DELL'AZIENDA ULSS n. 8 BERICA – DISTRETTO OVEST VICENTINO”**

## **PRESIDENTE**

Punto 12: “Approvazione dello schema di convenzione per la gestione associata dei servizi sociali di cui al “Piano nazionale e al Piano regionale di contrasto alla povertà” tra i Comuni

dell'ambito territoriale VEN\_05 dell'Azienda ULSS N. 8 Berica – Distretto Ovest Vicentino”. Passo la parola all'Assessore Valeria Dal Lago.

**ASSESSORE DAL LAGO**

(Fuori microfono)

**PRESIDENTE**

Se tutti son d'accordo... sì.

**ASSESSORE DAL LAGO**

Se volete darla per letta? So che in Commissione...

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**ASSESSORE DAL LAGO**

Okay.

**PRESIDENTE**

Quindi... apro la discussione, se qualcuno... Non ci sono prenotazioni, quindi passerei ai voti.

**CONSIGLIERE PIEROPAN**

Posso?

**PRESIDENTE**

Sì, prego.

**CONSIGLIERE PIEROPAN**

No, no, ma faccio un intervento positivo, nel senso che la dottoressa Dani in Commissione ci ha ben spiegato un po' tutta l'architettura di questa opportunità, e insomma a nome penso di tutti i Gruppi di Opposizione facciamo i migliori auguri perché il lavoro sarà tanto da fare e complimenti agli uffici, all'Assessore anche che ha contribuito e che contribuirà a fare in modo che questa importante operazione abbia un senso, le risorse siano utilizzate bene; sappiamo che questo comporterà un grosso lavoro, un carico di lavoro agli uffici, quindi ecco solo per fare i migliori auguri di buon lavoro su questa importante operazione. Grazie. E quindi ovviamente il voto è favorevole.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere. Passiamo ai voti. Favorevoli? Unanimità. Immediata eseguibilità, favorevoli? Unanimità.

**PUNTO N. 13 – APPROVAZIONE ACCORDO EX ART. 15 LEGGE 241/1990 TRA LA CITTÀ DI ARZIGNANO, IL COMUNE DI ZERMEGHEDO, IL CENTRO RESIDENZIALE ANZIANI “S. SCALABRIN” E L’AZIENDA ULSS N. 8 BERICA PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA DELLE CURE DOMICILIARI”**

**PRESIDENTE**

Punto 13: “Approvazione accordo ex art. 15 Legge 241/1990 tra la Città di Arzignano, il Comune di Zermeghedo, il Centro Residenziale anziani “S. Scalabrin” e l’Azienda ULSS n. 8 Berica per la disciplina del sistema delle cure domiciliari”. Passo sempre la parola all’Assessore Valeria Dal Lago ... a meno che non diamo per letto.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**ASSESSORE DAL LAGO.**

Okay.

**PRESIDENTE**

Apro la discussione. Non ci sono interventi, a quanto mi risulta, quindi passerei direttamente ai voti: favorevoli?

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**PRESIDENTE**

Siamo ai voti, favorevoli?

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**PRESIDENTE**

Okay, nessun problema.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**PRESIDENTE**

Tutto a posto?

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**PRESIDENTE**

Okay. Sì, favorevoli all’unanimità. Immediata eseguibilità, favorevoli? Unanimità, di nuovo.

**PUNTO N. 14 – APPROVAZIONE IN DEROGA DEL FABBRICATO INDUSTRIALE ALLO STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. 55/2012 - DITTE GRUPPO MASTROTTO SPA e L.C. SRL”**

**PRESIDENTE**

Punto 14: “Approvazione in deroga del fabbricato industriale allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 3 della L.R. 55/2012 - ditte Gruppo Mastrotto Spa e L.C. Srl”. Passo la parola all'Assessore Riccardo Masiero.

**CONSIGLIERE STERLE**

Posso?

**PRESIDENTE**

Prima di spiegare?

**CONSIGLIERE STERLE**

No, vorrei chiedere se magari si può con la Maggioranza di confermare quanto richiesto prima dal Consigliere Zorzin, di dare per letto, perché in Commissione sono state efficacemente esposte dal Dirigente, quindi penso che si possa...

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**PRESIDENTE**

Prego, Assessore.

**ASSESSORE MASIERO**

Ecco, in effetti... grazie, Consigliere...

**SEGRETARIO GENERALE**

Scusi Assessore, tecnicamente, se ci sono parenti o affini entro il terzo grado...

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**ASSESSORE MASIERO**

Allora, brevemente visto che è già stato spiegato, quindi non voglio annoiarvi con quanto il Dirigente architetto Mascarello vi ha già anticipato e quindi esaustivamente spiegato; trattasi di un ampliamento, e quindi sappiamo benissimo l'argomento di cosa tratta, per cui credo che abbiate già fatto le vostre considerazioni.

**PRESIDENTE**

Grazie. Apro la discussione. Se non c'è nessuna prenotazione, passiamo ai voti: favorevoli? Unanimità. Immediata eseguibilità, favorevoli? Unanimità.

**PUNTO N. 15 – APPROVAZIONE IN DEROGA DEL FABBRICATO INDUSTRIALE ALLO STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. 55/2012 - DITTE C.G.M. GRUPPI ELETTROGENI SRL E LA FERRARETTA SRL”**

**PRESIDENTE**

Punto 15: “Approvazione in deroga del fabbricato industriale allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 3 della L.R. 55/2012 - ditte C.G.M. Gruppi Elettrogeni Srl e La Ferraretta Srl”. Passo sempre la parola all'Assessore Masiero.

#### **ASSESSORE MASIERO**

Anche questo punto rientra tra i tre che sono stati trattati dal Dirigente architetto Mascarello, anche in questo caso trattasi di un ampliamento dell'attività esistente, quindi... ripeto, come il punto precedente, è sempre una questione di ampliamento.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Passiamo direttamente ai voti, se tutti siete d'accordo: favorevoli? Unanimità. Immediata eseguibilità, favorevoli? Unanimità.

#### **PUNTO N. 16 – “ACQUISIZIONE GRATUITA AREE DALLA DITTA CRISTALLO COSTRUZIONI SRL”**

#### **PRESIDENTE**

Punto 16: “Acquisizione gratuita aree dalla ditta Cristallo Costruzioni Srl”. Passo sempre la parola all'Assessore Masiero.

#### **ASSESSORE MASIERO**

Ecco, questo è l'ultimo punto, ripeto, dei tre, qui si tratta di una cessione gratuita che ha permesso l'allargamento stradale e quindi i relativi passaggi.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Se tutti siete d'accordo, passerei direttamente ai voti: favorevoli? Unanimità.

#### **PUNTO N. 17 –“MOZIONE PROT. n. 51029 del 10/12/2019, AD OGGETTO: “TRASMISSIONE VIA STREAMING DELLE SEDUTE CONSILIARI” (primo firmatario Cons. Sterle)”**

#### **PRESIDENTE**

Punto 17: “Mozione prot. n. 51029 del 10/12/2019, ad oggetto: “Trasmissione via streaming delle sedute consiliari”. Il primo firmatario è il Consigliere Sterle, a cui passo la parola per la lettura.

#### **CONSIGLIERE STERLE**

La ringrazio, Presidente. Do lettura della mozione: “Mozione trasmissione via streaming delle sedute consiliari. Considerato che la trasparenza e la pubblicità dell'azione amministrativa ricoprono un ruolo di sempre maggiore importanza nell'ambito della Pubblica Amministrazione; richiamato l'art.36 bis del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale che già norma in maniera più che adeguata l'oggetto della presente mozione, il Consiglio comunale di Arzignano impegna la Presidenza del Consiglio

comunale e l'Amministrazione comunale ad attuare la trasmissione attraverso i mezzi web del Comune, preferibilmente via streaming che consente la fruizione immediata dell'evento in corso da parte del cittadino di tutte le sedute pubbliche dell'assemblea per un periodo sperimentale di anni 1.”.

Sì, si tratta di un atto molto semplice che vuole andare a incrementare sia la trasparenza che la partecipazione della cittadinanza alle assemblee che, invece che recarsi fisicamente presso il ruolo dell'assemblea, può guardarselo, può assistere e vederlo anche dalle proprie varie postazioni telematiche, così da voler dare un incremento alla partecipazione della cittadinanza alla gestione della Cosa Pubblica. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere. Io a nome della Maggioranza sono stata incaricata di proporre un emendamento a questa mozione, ne do lettura, tanto sono... piccole cose.

Allora, nell'ultimo capoverso, al posto di “attuare”, si propone di sostituire con “consentire”; sempre nell'ultimo capoverso, nell'eliminare “del Comune”.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

#### **PRESIDENTE**

Sì. Allora: “Considerato che la trasparenza e la pubblicità dell'azione amministrativa ricoprono un ruolo di sempre maggiore importanza nell'ambito della Pubblica Amministrazione; richiamato l'art.36 bis del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale che già norma in maniera più che adeguata l'oggetto della presente mozione, il Consiglio comunale di Arzignano impegna la Presidenza del Consiglio comunale e l'Amministrazione comunale a consentire la trasmissione attraverso i mezzi web, preferibilmente via streaming che consente la fruizione immediata dell'evento in corso da parte del cittadino di tutte le sedute pubbliche dell'assemblea per un periodo sperimentale di anni 1.”.

#### **PRESIDENTE**

Prego, Consigliere.

#### **CONSIGLIERE STERLE**

Mi perdoni Presidente, solo per capire se la modifica è parziale o sostanziale, perché se passiamo da “attuare” a “consentire” e i mezzi web non “del Comune” questo significa che deve essere attuato da terzi e quindi non direttamente dall'Amministrazione. Diciamo che, cioè lo consente già il regolamento, sarebbe un rafforzativo ma se questo poi..., cioè se questo effettivamente avrà un'attuazione nel breve periodo noi riteniamo che si possa prendere atto insomma, anche procedere, se il Vice Sindaco...

#### **PRESIDENTE**

Prego, Vice Sindaco.

#### **VICE SINDACO MARCIGAGLIA**

Intervengo come Assessore alla Comunicazione. Quindi lasciamo completamente aperta la possibilità se qualcuno vuole registrare e trasmettere in streaming, senza creare spese aggiuntive per l'ente.

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Sterle.

**CONSIGLIERE STERLE**

Sì, grazie. Per capirci: se una persona del pubblico qualsiasi volesse riprendere l'assemblea, noi di fatto lo autorizziamo a trasmetterlo sulla propria pagina web?

**PRESIDENTE**

Prego, Assessore.

**ASSESSORE FRACASSO**

Aggiungo: il fatto che lo faccia chiunque, lo può fare su una pagina di Facebook anche, cosa che il Comune... usare Facebook dove bisogna avere comunque un account per fare lo streaming, già sembrerebbe più strano, cioè bisognerebbe farlo sul sito del Comune, dotarsi di un'infrastruttura per far streaming con banda eccetera, quindi aumentano anche leggermente i costi, può farlo chiunque senza nessun problema, anche da più posizioni, senza chiedere l'autorizzazione secondo me, cioè è proprio libero.

**VICE SINDACO MARCIGAGLIA**

Anche da più angolazioni, come nelle partite di calcio.

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliere.

**CONSIGLIERE CARLOTTO**

Posso chiedere dal punto di vista delle infrastrutture, diciamo l'impianto audio del Comune sarebbe a disposizione per essere collegato alla .., perché più che il video è l'audio che poi rileva nello specifico, per cui se mettiamo un telefono dall'altra parte della stanza evidentemente poi magari si sente male, per cui: 1) se appunto si potrebbe utilizzare o si potrebbe collegare l'impianto video all'impianto audio centralizzato che c'è già; e poi volevo capire, visto che il Vice Sindaco aveva fatto emergere la questione dei costi, se c'era stata una stima da questo punto di vista, per capire appunto a cosa stiamo rinunciando, a cosa non andiamo incontro. Grazie.

**PRESIDENTE**

Passo la parola al Vice Sindaco per la risposta.

**VICE SINDACO MARCIGAGLIA**

Sì. Allora, la spiegazione è molto semplice: tutte le logiche dello streaming, dell'online, del Facebook, del social nasce e fonda le sue radici nel totale abbattimento di costi perché è in autoproduzione, come insegna Salvini, prende il telefono e si fa il video, quindi andare ad applicare la logica dello streaming attraverso costi a carico del Comune non ha senso, se uno vuole si fa il video e se lo pubblica, come funziona in qualunque parte del sistema. Quindi consentiamo a chiunque di registrare, di mandare online e di pubblicare, più di così non so cosa fare.

**CONSIGLIERE CARLOTTO**

Io la vedo in maniera un po' diversa, nel senso che la...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**CONSIGLIERE CARLOTTO**

Sto parlando...

**PRESIDENTE**

Lasciamo parlare intanto il Consigliere Carlotto.

**CONSIGLIERE CARLOTTO**

No, la intendo in maniera un po' diversa, nel senso che siamo nel 2020 e per trasparenza nei confronti dei cittadini, molto probabilmente piuttosto che caricare i verbali trascritti o gli audio sulla piattaforma web del Comune, molto probabilmente dotarsi di un video per cui i cittadini possano vedere cosa succede all'interno delle sedute del Consiglio non è fare streaming via web su Facebook, è dare informazione di sedute consiliari che sono ovviamente aperte al pubblico, per cui non vedo grosse difficoltà da questo punto di vista, non stiamo parlando di fare video streaming o selfie alla Salvini in Consiglio comunale, secondo me il Consiglio comunale quindi è tenuto a dare pubblicità di quello che avviene in questa sede, per cui il video... l'atto nostro, credo mio, andrebbe in questa direzione, sicuramente non per farci belli come fa qualche politico attualmente.

**VICE SINDACO MARCIGAGLIA**

Ripeto che nell'ottica della assoluta trasparenza, chiunque può registrare e mandare online, senza nessun problema.

**CONSIGLIERE CARLOTTO**

E dal punto di vista dei costi non avete fatto una stima o ce l'avete e non volete dircela?

**PRESIDENTE**

No, ufficialmente non abbiamo fatto nessun preventivo.

**CONSIGLIERE CARLOTTO**

Okay, se non vi interessa basta saperlo.

**VICE SINDACO MARCIGAGLIA**

È talmente facile fare uno streaming se uno vuole farlo, che non ha neanche senso andare a ipotizzare costi per il Comune. Se volete registrare, registrate. Molto semplice, se il pubblico vuole registrare, registri. Cioè quindi vado oltre, chiunque può fare la pubblicazione online. Quindi vi supero sull'argomento, chiunque può pubblicare spezzoni, intero, video, audio, non è un problema.

**CONSIGLIERE CARLOTTO**

Sì, sì, no, tanto perché sembra che ci sia sempre una rivalità che in realtà in questo caso non esiste, non è una sfida fra noi e voi, è solamente la possibilità di dare in maniera trasparente ai cittadini quello che avviene all'interno del Consiglio.

Detto questo, capiamo che non vi interessa capire neanche quanto possa costare dare questo servizio al cittadino e, se riterremo, ci doteremo noi degli strumenti adatti. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere ... no, prima c'è l'intervento del Consigliere Sterle.

**CONSIGLIERE STERLE**

Sì, grazie Presidente. No, torno a chiarire, come ben diceva il Consigliere Carlotto, cioè non si tratta assolutamente di un provvedimento polemico che vuole..., cioè diciamo penso che nessuno qui venga qui per essere messo alla berlina, si tratta fondamentalmente di una possibilità di maggiore fruizione che viene, peraltro, dall'art. 36 bis del regolamento che prevedrebbe anche tutte, cioè che sarebbe il Comune a dover utilizzare, il sito web c'è, è ben regolato e anche per quel che riguarda la privacy; tuttavia le condizioni di opposizione porta sempre, il detto del "piuttosto che niente, meglio piuttosto", quindi io sarei per accettare l'emendamento, a completezza però, dato che si tratta di una cosa definitiva a questo punto che lo consente via perpetua, chiederei al Presidente che presenta l'emendamento di voler aggiungere anche la rimozione dopo la parola Assemblea "per un periodo sperimentale di anni 1".

**PRESIDENTE**

Va bene.

**CONSIGLIERE STERLE**

Se serve presentare un emendamento, lo presento io, se può essere integrato a quello già presentato...

**PRESIDENTE**

Al limite, io integro quello che...

**CONSIGLIERE STERLE**

Se può essere... così diventa perpetuo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Un attimo, il tempo tecnico di aggiungere nell'emendamento...

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**PRESIDENTE**

Do lettura del testo così emendato. Beh, rileggo solo l'ultimo capoverso, visto che cambia solo quello, allora: "Impegna la Presidenza del Consiglio comunale e l'Amministrazione comunale a consentire la trasmissione attraverso i mezzi web, preferibilmente via streaming che consente la fruizione immediata dell'evento in corso da parte del cittadino di tutte le sedute pubbliche dell'Assemblea". Se non ci sono altri interventi, votiamo l'emendamento. Quindi votiamo l'emendamento in questo momento, favorevoli? Votiamo ora il testo emendato. Prego, Consigliere.

**CONSIGLIERE STERLE**

Grazie, Presidente. Ringrazio la Maggioranza per aver aggiunto questa postilla, sicuramente non si tratta della cosa che completamente desideravamo ed era nostra intenzione, tuttavia si tratta comunque di un passo avanti di un atto di trasparenza, nella speranza magari che quando sarà il tempo del rinnovo dell'ufficio stampa si possa prevedere questa possibilità, come speranza che vi lascio da questo punto di vista. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere. Votiamo il testo così emendato, favorevoli? Unanimità.

Questo era l'ultimo punto dell'Ordine del Giorno del 2019, quindi per questo auguro a tutti un buon Natale, buone feste e un buon 2020.